

**D.P.R. 30 APRILE 1999 N. 162 – ARTT. 13 - 14
VERIFICHE DI ASCENSORI IN SERVIZIO PRIVATO**

Il sottoscritto **Dott. Ing. Antiseri Stefano** ha provveduto il giorno...**21/07/2006**..... alla verifica periodica dell'ascensore idraulico**To/1485/96**.....Num fermate...**5**... impianto.. **16106**...nello stabile di proprietà/gestione ...**AEM**... in.....**Via Montevideo** ...n... **11**...comune.....**Torino**...

riscontrando:

Apparato centralina.....**efficiente**.....
Circuito di manovra**protetto**.....
Funi..... **non presentano fili rotti**.....
Componenti di sicurezza e di blocco.....**efficienti**.....
Valvola di caduta**funzionante alla prova**.....
Conservazione e manutenzione dell'impianto.....**normale**.....
Funzionamento dell'impianto**nella norma**.....
Condizioni delle difese**regolari**.....
Condizioni di isolamento dei circuiti**nella norma**.....

PRESCRIVENDO:

- 1) Installare kit raccolta oli esausti fossa ascensore come da D.M. 468 del 18/9/2001.
- 2) Applicare sul pavimento del locale macchina il tappeto antifolgorazione da 50.000V in prossimità del quadro di manovra.

L'ascensore può essere mantenuto in esercizio ?**SI**.....

La ditta di manutenzione

Tecnomusso**L'INGEGNERE ISPETTORE****Ing. Stefano Antiseri****C.V.E. srl****Sede Legale**

Via R. Grazioli Lante 76 int. 2- 00195 Roma



BOREAS

VERBALE DI VERIFICA

D.C.1.2 20.

N° 14372

PERIODICA STRAORDINARIA

Data 29/07/2010

BOREAS S.R.L. - Via Sant'Ottavio, 43 - 10124 TORINO TO - Tel.: 011 8174896 - Fax 011 5692074 - Email: info@boreas.it
Organismo di certificazione ai sensi della Direttiva Europea 95/16/CE, notificato presso la Commissione Europea con il N° 1090

Il sottoscritto Ing. ILGENIA COTTO ha eseguito la verifica dell'impianto ascensore tipo AT
matr. TO 1485/96 marca BONFEDI n.f. 16016 portata 900kg fermate 5 data collaudo 16.04.97
ubicato in TORINO Via MONTENAPOLI
di proprietà COMUNE DI TORINO Ditta manutentrice EWOCA

VERIFICA PERIODICA	ESITO	PRESCRIZIONI / RACCOMANDAZIONI / NOTE
1. Prescrizioni precedenti	SI	
2. Annotazione delle verifiche del manutentore	POSITIVO	
3. Funi o catene	VERI PREFER	
4. Dispositivi di chiusura di sicurezza e di blocco	POSITIVO	
5. Dispositivi di extracorsa e di rallentamento	POSITIVO	
6. Paracadute (a vuoto e a velocità ridotta)	POSITIVO	
7. Limitatore di velocità	N.A.	
8. Condizioni delle protezioni	VANO EKWSD	
9. Isolamento dei circuiti e collegamento a terra	POSITIVO	
10. Allarme bidirezionale	POSITIVO	
11. Valvola di sovrappressione	POSITIVO	
12. Valvola di blocco	POSITIVO	
13. Ripescaggio	POSITIVO	
14. Tubazioni flessibili	POSITIVO	
15. Targhe e avvisi	POSITIVO	
16. Funzionamento dell'impianto	POSITIVO	

VERIFICA STRAORDINARIA in seguito a: Verifica con esito negativo Incidente o infortunio Modifiche rilevanti Richiesta del Cliente

Il controllo della documentazione e i risultati delle prove hanno dato esito positivo? SI NO

PRESCRIZIONI / RACCOMANDAZIONI / NOTE

1) TENERE FORTI CONTROLLI LE FUNI DI TRAZIONE
2) INSTALLARE L'INCLINAZIONE UNGO A VANO DI CORSA

L'IMPIANTO PUÒ ESSERE MANTENUTO IN ESERCIZIO ? SI NO



Manutentore
MICHELE EUBERTI
ME

COMUNE DI TORINO
ALLA CORTESE
ATTENZIONE
DEL SIG.
PEDIICINI



ISPESL
ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

MOD. K C

Dipartimento di Torino

La Nuova Bonfede
16016

VERBALE D'ISPEZIONE

CONTROLLO ASCENSORI

PERGOLIS

(schalt)

Il sottoscritto dr. Ing. PERGOLIS dell'ISPESL ha provveduto

il giorno 16-4-97 all'ispezione periodica straordinaria dell'ascensore cat. —

matr. TO-1185/96 dell'Utente Comune di Torino (Sede "Ducato Abruzzo")

in Torino Via Mantegna n. 11 riscontrando:

- 1° - Funi
- 2° - Circuito di manovra
- 3° - Dispositivi di chiusura, di sicurezza e di blocco vedi
- 4° - Paracadute antipetto di analizzatore
- 5° - Conservazione e manutenzione dell'impianto
- 6° - Funzionamento dell'impianto
- 7° - Condizioni delle difese
- 8° - Condizioni di isolamento dei circuiti
- 9° - Fermate 5

prescrivendo:

Soddisfatta prescrizione di cui al verbale precedente (negativo del 7-2-97)

Si esprime parere favorevole al rilascio licenza esercizio

L'ascensore può essere manutenuto in esercizio? (1) SI

Addi 16-4-97

L'INGEGNERE DELL'ISPESL

Percolis

— La manutenzione è affidata alla Ditta

(*) Indicare se Si incondizionatamente - Se Si a determinate condizioni - Se NO (eventuale motivo)

PHIO ENE RABITTE & GROZINSIUMPTA R 1

TR-1-AR IDPA

(1) FORNITORE DI UN SISTEMA PER LA PROTEZIONE

18 APR. 1997

COSETO LORRADO
Eseguente: LORRADO

FIL SINDACO

NE ALLA LITTA UOVA BAREDI

ALTA SINT...
PROVA...
LONZA...



REPUBBLICA ITALIANA



LEBBAGE D'ISPEZIONE

COMPTON ASCENSORI



AL SINDACO DI TORINO

OGGETTO: domanda di licenza di esercizio di un ascensore
categoria A N° 16016

Il sottoscritto ASSESSORE AL PATRIMONIO DOTT. MARIO VIANO
residente in TORINO Via MILANO N° 1 COD. FISC. VNIMRA50A15F92
5B a nome e per conto del COMUNE DI TORINO in qualità di re-
sponsabile, comunica che nello stabile di Via Montevideo, 11
TORINO "SCUOLA ELEMENTARE DUCA DEGLI ABRUZZI" verrà installato
un ascensore da parte della Soc. LA NUOVA BONFEDI S.A.S Via
Quarello, 45 TORINO.

Chiede pertanto il nulla osta per il rilascio della licenza
di esercizio ai sensi delle vigenti disposizioni

FIRMA
L'ASSESSORE
Mario Viano



ISPELI TORINO	Prot. 11976
	Data 30 LUG 1996

TORINO, li 1/07/96

D I C H I A R A Z I O N E

Ai sensi delle norme vigenti si comunica che la licenza per
l'impianto ascensore deve essere intestata all' ASSESSORE
AL PATRIMONIO DOTT. MARIO VIANO abitante a TORINO Via Milano
n° 1 CODICE FISCALE UNIMRA50A15F925B
nato a NOLE (TO) il 15/01/50
per accettazione

FIRMA
L'ASSESSORE
Mario Viano



Città di Torino
 Ufficio Tecnico LL.PP.
 Settore Tecnico II
 Edilizia Scolastica
 ed Impianti Sportivi

Geom. Traversano

Torino,

SETTORE TECNICO II°
 EDILIZIA SCOLASTICA
 IMPIANTI SPORTIVI
 29 OTT 1996
 Prot. n. 5817
 Cat. Cl. 2 Fasc. 1

XIX LL. PP.
 ARRIVO
 PROCC. 7248
 DATA 29 OTT 1996
 CAT. IX CL. 4 FASC. 2

Al Settore Tecnico XIX
 Impianti Elettrici e Speciali
 Ufficio Ascensori
 S E D E

OGGETTO: Ascensori nuovi in edifici scolastici.

A completamento della precedente nota pari oggetto prot. 6389 del 15.10.1996 si precisa che nella scuola elementare Mazzarello di via Collino 12 è pure installato un impianto elevatore per disabili a due fermate, senza cabina.

I dati tecnici da voi richiesti, relativi agli impianti precedentemente segnalati sono i seguenti:

	TIPO	PORTATA KG.	FERMATE	TIPOLOGIA PORTE	ACCESSO CABINA
SEL Mazzarello V. Collino 12	Elettrico	850	6	Automatiche	Contrapposti
SEL Salgari V. Berta 15	Oleodinamico	850	5	Automatiche	Adiacente
SMI Alberti V. Tolmino 40	Oleodinamico	850	3	Automatiche	Unico
SEL Collodi C. Croce 26	Oleodinamico	850	6	Automatiche	Contrapposti
SEL D. Abruzzi V. Montevideo 11	Oleodinamico	850	4	Automatiche	Unico

OK
OK
OK

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO II

Giulio Pirelli

CITTA' DI TORINO
UFFICIO TECNICO LL.PP.
SETTORE TECNICO II
EDILIZIA SCOLASTICA
ED IMPIANTI SPORTIVI

Torino,



AI SETTORE TECNICO XIX
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
Ufficio Ascensori

S E D E

OGGETTO: Ascensori nuovi in edifici scolastici.

Questo Settore ha provveduto alla installazione di n. 5 impianti nuovi di ascensori in edifici scolastici della Città.

La Ditta FIAM ha installato un impianto per handicappati nelle seguenti scuole:

- | | | |
|------------------|-----|----------------|
| - SEL MAZZARELLO | E11 | Via Collino 12 |
| - SEL SALGARI | | Via Berta 15 |
| - SMI ALBERTI | | Via Tolmino 40 |

La visita di collaudo dei tre impianti è avvenuta nel mese di aprile '96.

I tre verbali emessi, sono stati sospesi in attesa del completamento di alcune opere murarie.

Successivamente al completamento opere, per la scuola di via Tolmino il verbale è stato rilasciato a questo Ufficio (allegato).

La ditta C.I.O.C.C.A. ha installato un impianto per handicappati nella scuola SEL COLLODI di C.so Croce 26; il collaudo, richiesto, non è ancora avvenuto.

La Ditta LA NUOVA BONFEDI, ha installato nella scuola DUCA degli ABRUZZI di Via MONTEVIDEO 11:

- Impianto ascensore per handicappati;
- Impianto di montacarrozze.

Il collaudo, richiesto, non è ancora avvenuto.

Sarà cura dell'ufficio scrivente inviare il bollettini di collaudo mancanti, appena in nostro possesso.

Tanto si comunica ai fini della presa in carico manutentiva, dei suddetti impianti, da parte di codesto Settore Tecnico XIX:

Si rammenta infine che tutti i suddetti impianti godono per contratto di un anno di manutenzione gratuita da parte della ditta installatrice, a partire dalla data della visita di collaudo.

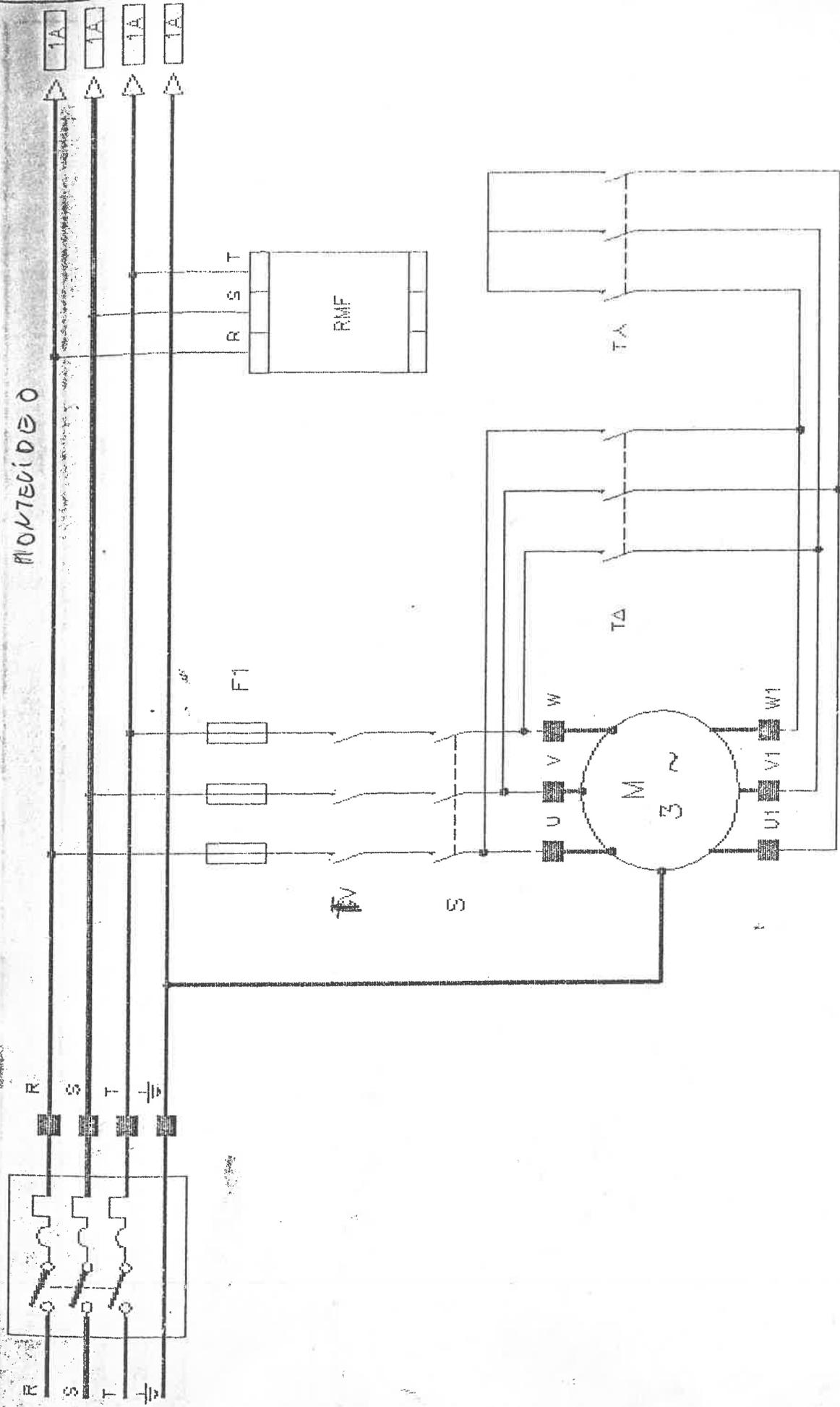
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO II



Allegati: 1

GDC/fs
ascensoriet

MONTEDICE 0



CLIENTE

FOGLIO N.RO
1

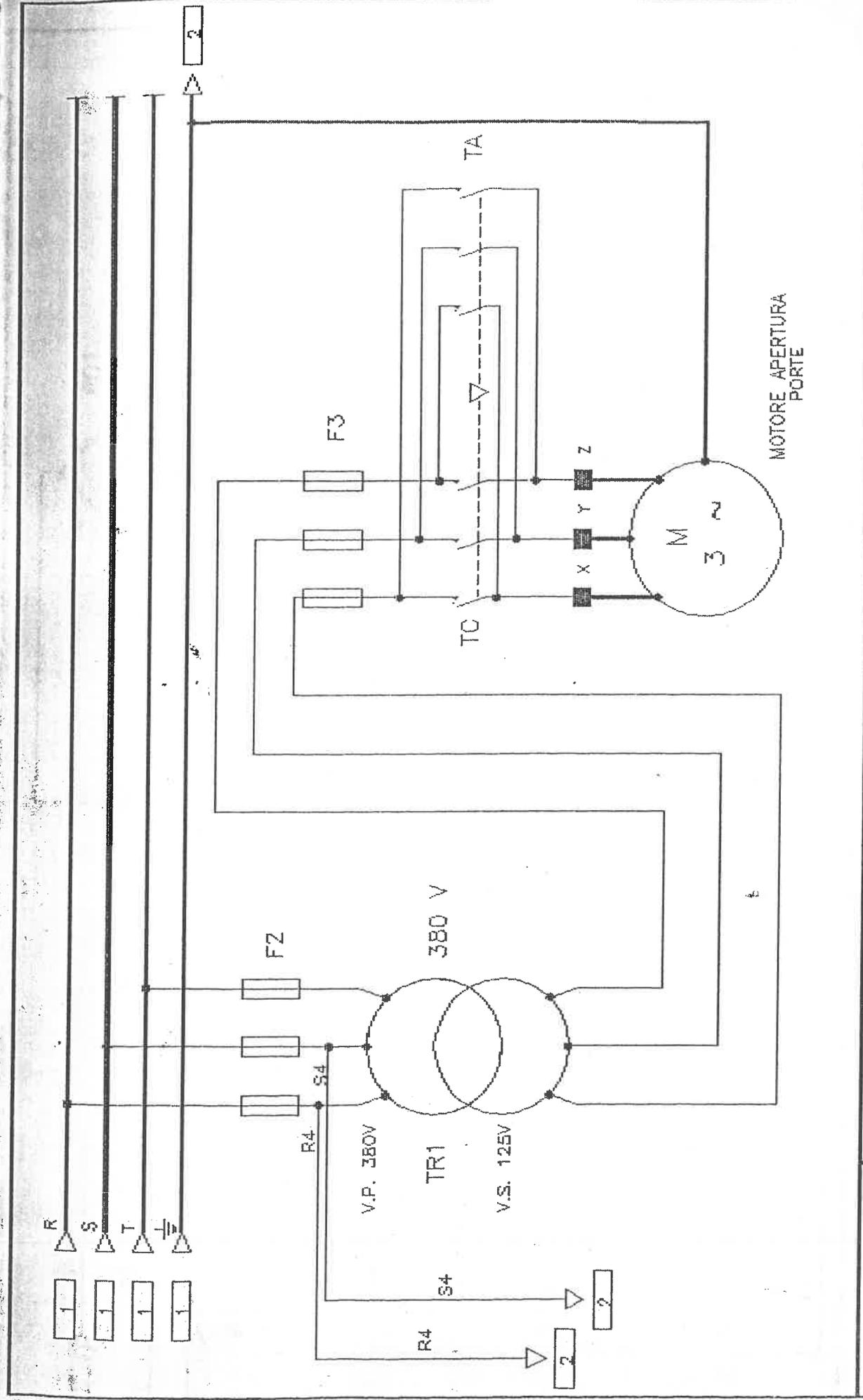
DESCRIZIONE

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
OLEODIN. AVV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 5 F.

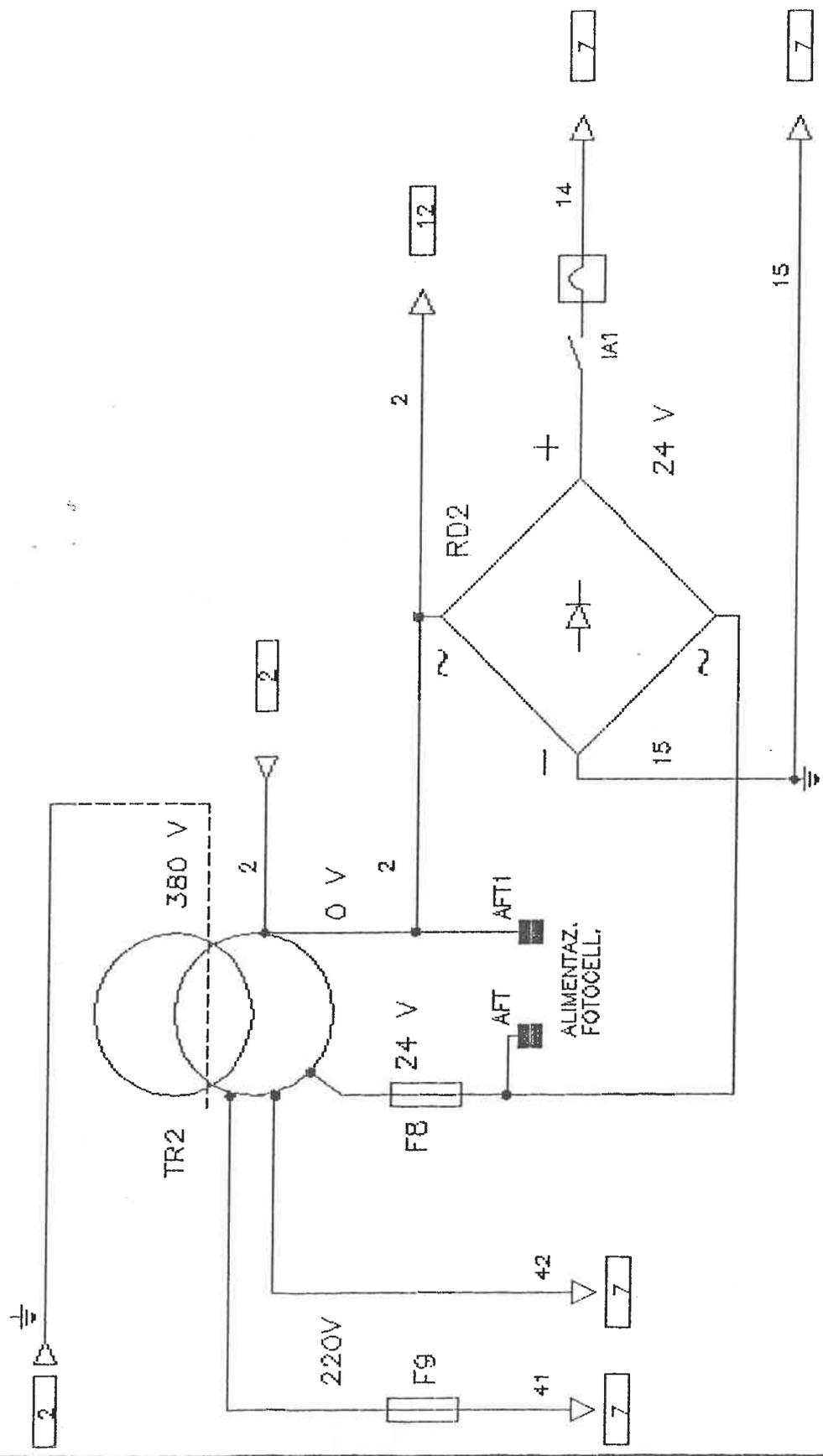
DATA

DIS
QOP-A5FP

LA NUOVA
BONFEDI



CLIENTE	FOGLIO N.RO	DESCRIZIONE	LA NUOVA
	1A	QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX	60NFEDI
DATA	DIS	PRENOTAZIONE 2 VELOCITA' PORTE AUTOM. 5 FERMATE	
	QTP2VA7FP		



CLIENTE

FOGLIO N.RO
3

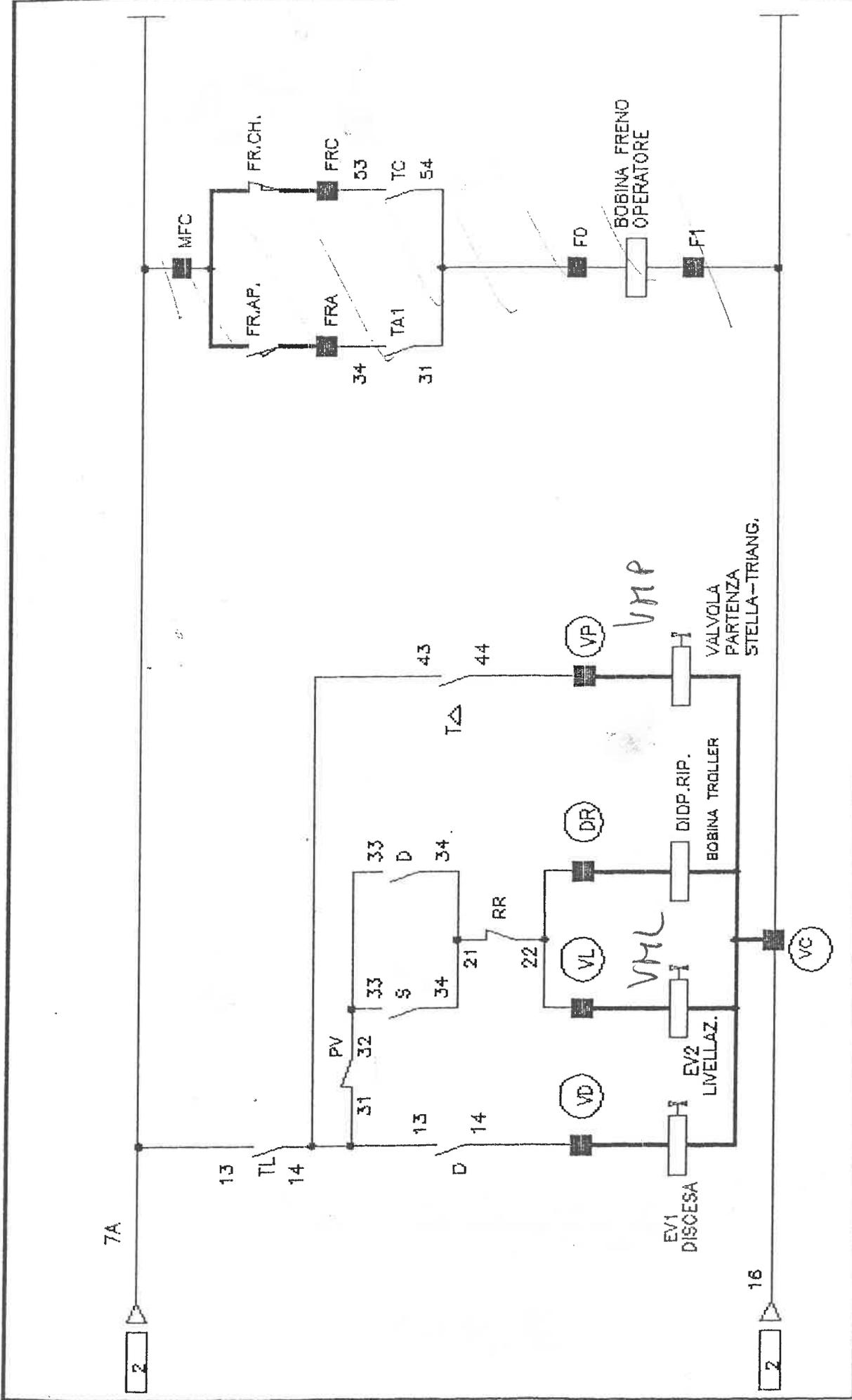
DESCRIZIONE

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
PRENOTAZIONE 2 VELOCITA' PORTE AUTOM. 5 FERME

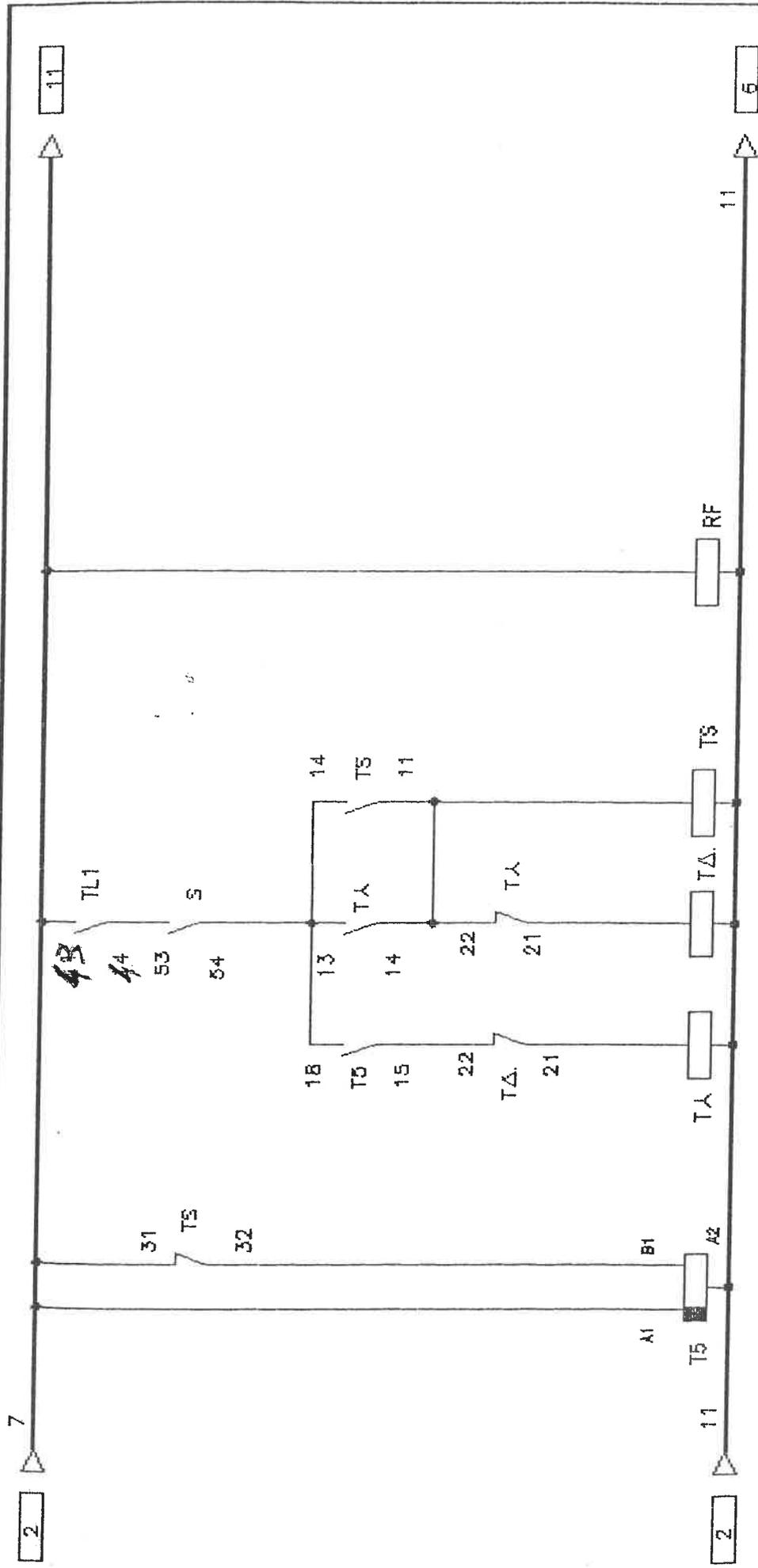
DATA

DIS
GTP2VA7FP

LA NUOVA
BONFEDI



CLIENTE	DESCRIZIONE		LA NUOVA BONFEDI
	FOLGIO N.RO 4	QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX OLEODIN. AVV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. S F.	
DATA	DIS GOP-A5FP		



CLIENTE

FOGLIO N.RO
5

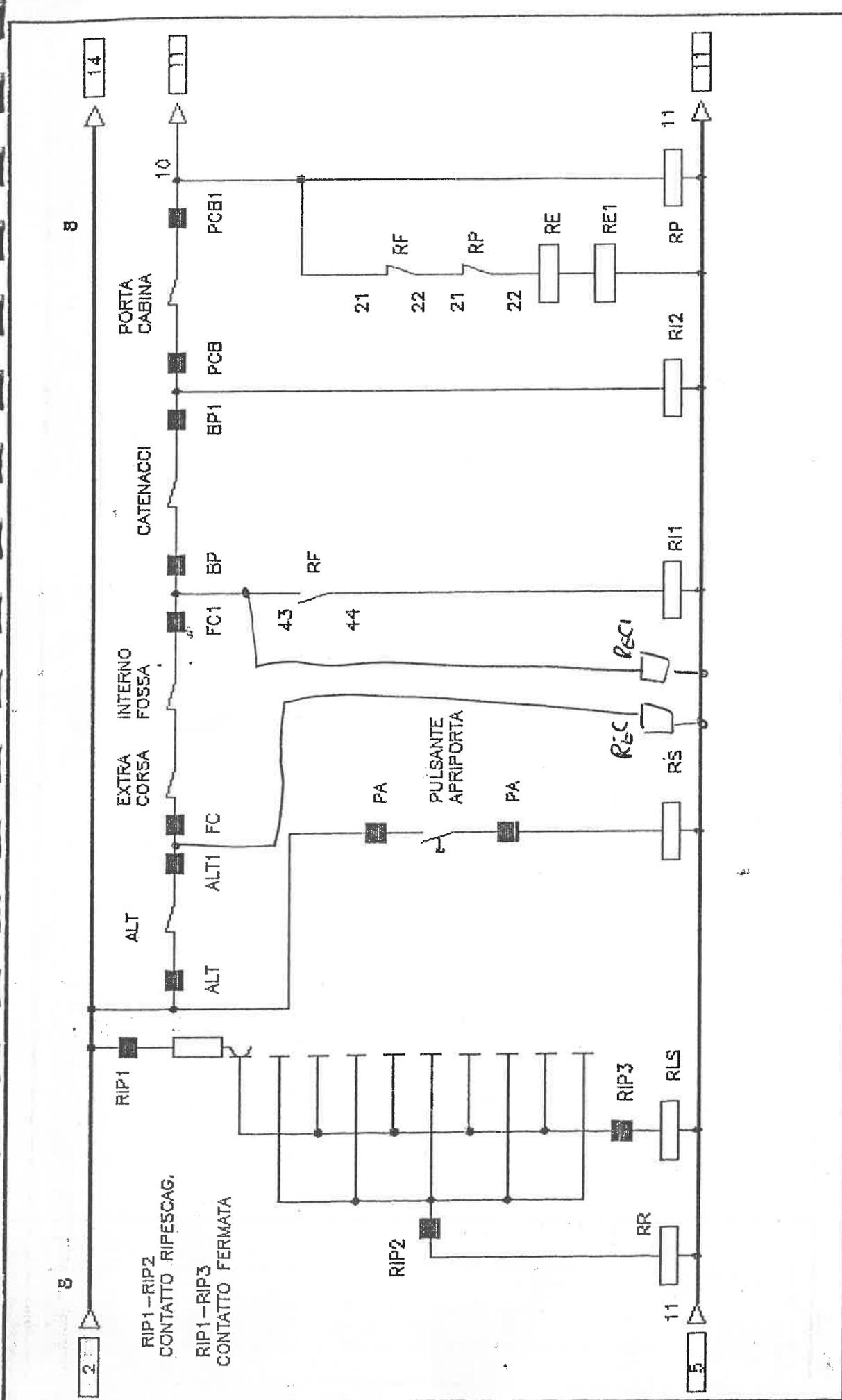
DATA

DIS
QOP-A6FP

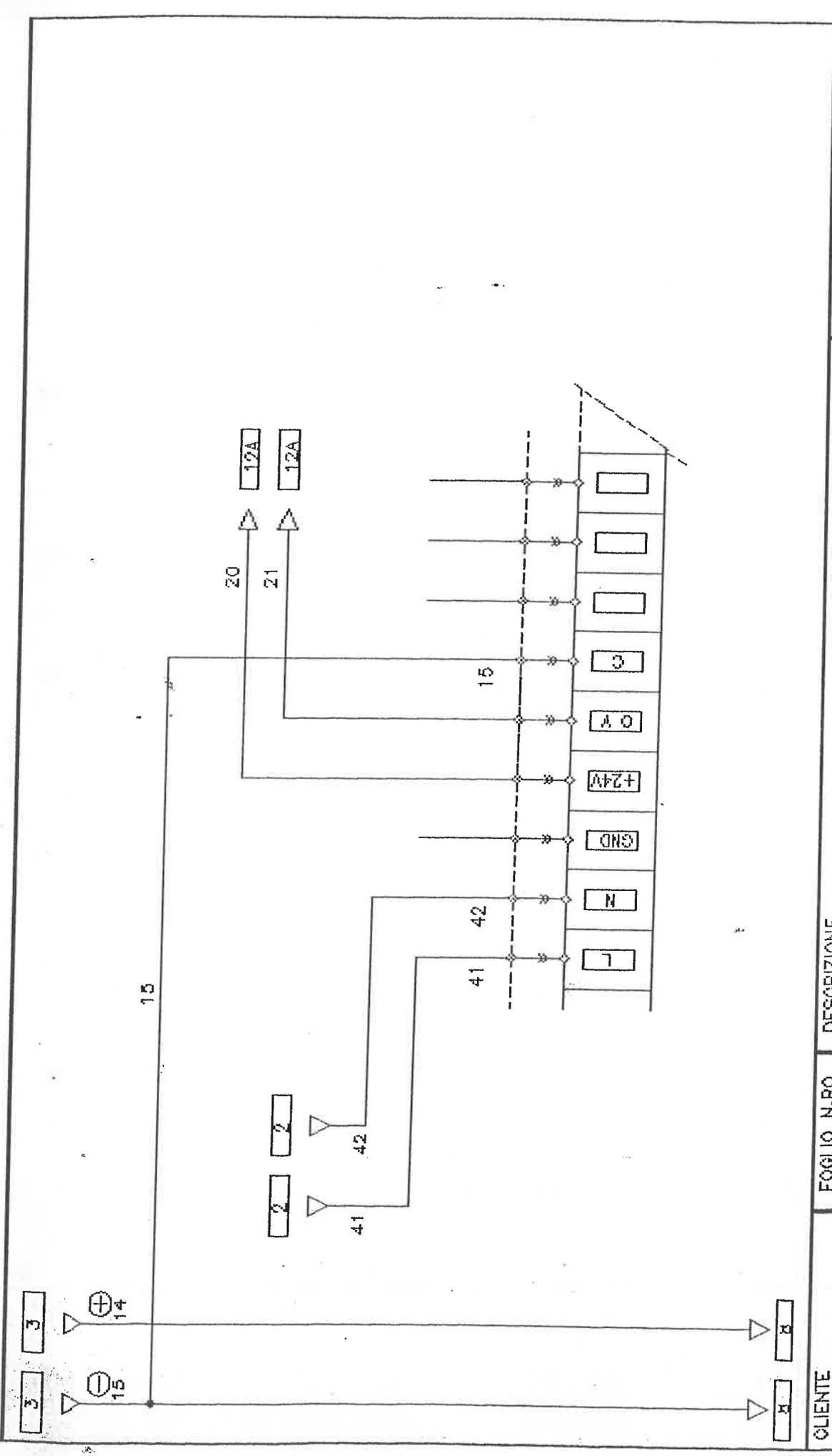
DESCRIZIONE

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
OLEODINI, AV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

LA NUOVA
60 NFEDI



CLIENTE	FOGLIO N.RO	DESCRIZIONE	LA NUOVA
	6	QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX	60NFEDI
DATA	DIS	PRENOTAZIONE 2 'VELOCITA' PORTE AUTOM. 6 FERMATE	
	QTP2VA7FP		



LA NUOVA
BONFEDI

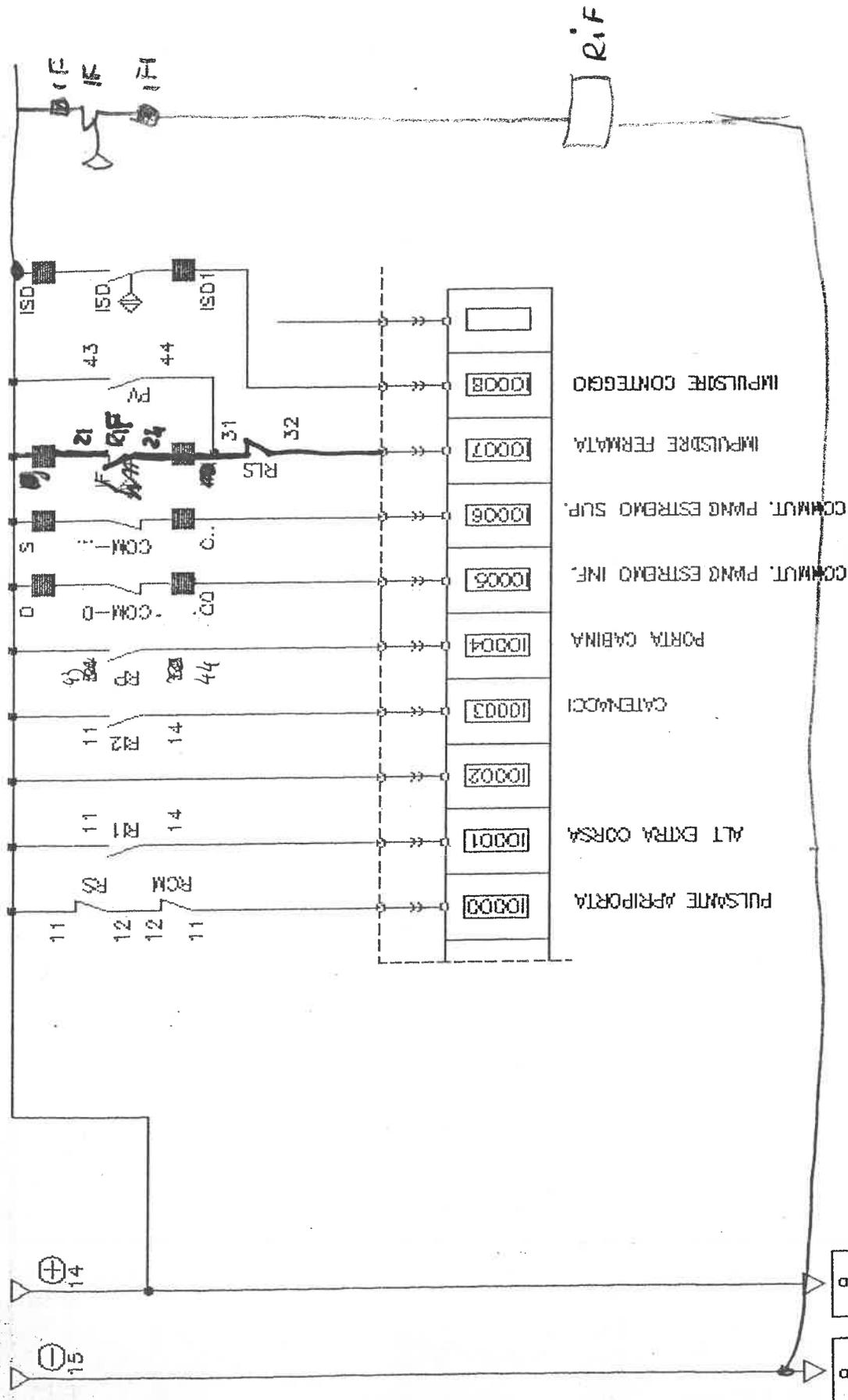
DESCRIZIONE
QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
OLEODIN. AW. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 8 F.

FOGLIO N.RO
7

DIS.
QOP-A&FP

CLIENTE

DATA



LA NUOVA
BONFEDI

DESCRIZIONE
 QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
 OLEODIN. AV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

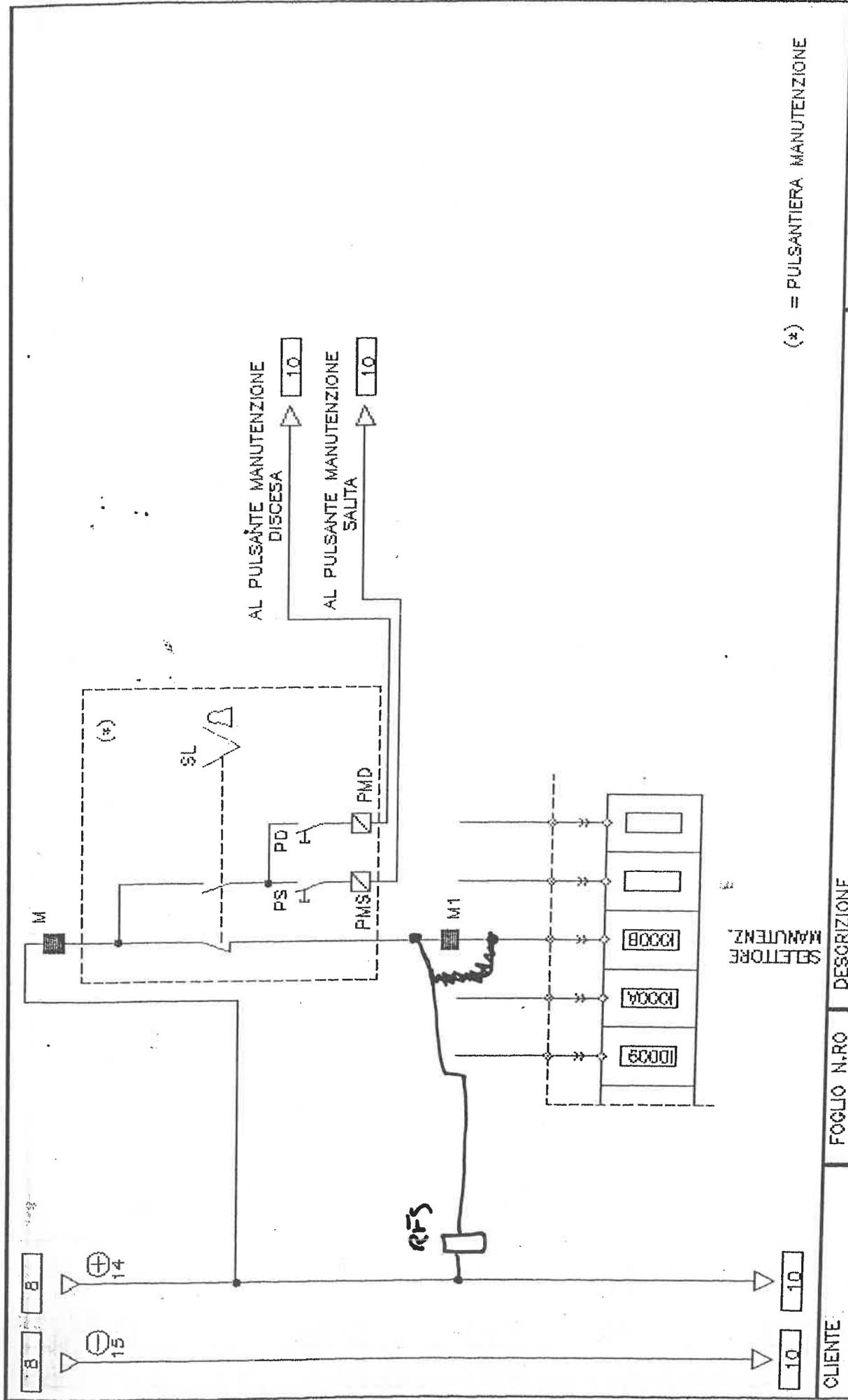
FOGLIO N.RO
8

DIS
QOP-A6FP

CLIENTE

DATA

9 9

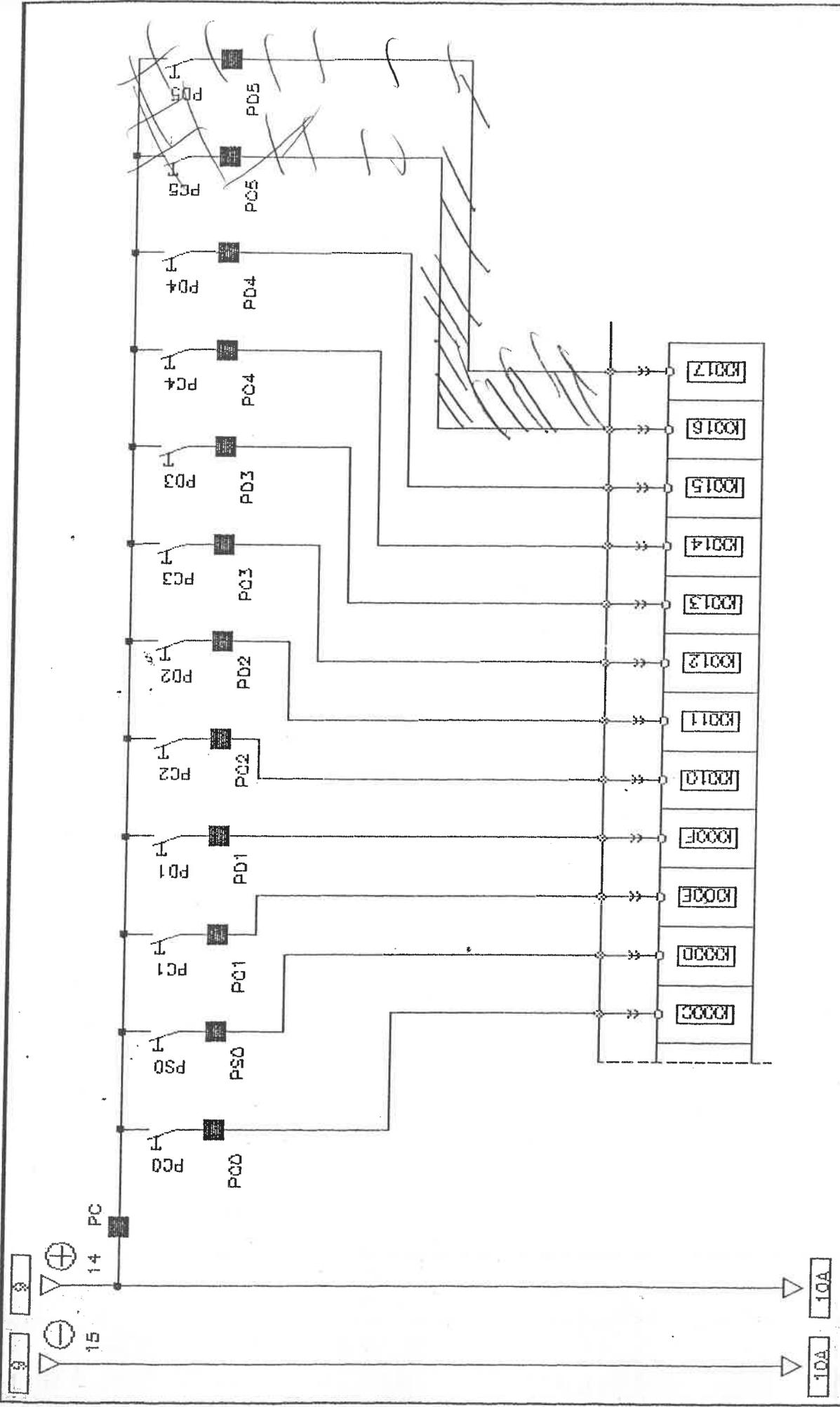


(*) = PULSANTIERA MANUTENZIONE

DESCRIZIONE
 QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
 OLEODIN. AVV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

LA NUOVA
 BONFEDI

CLIENTE	FOGLIO N.RO 9
DATA	DIS GOP-A6FP



CLIENTE

FOLIO N.RO

10

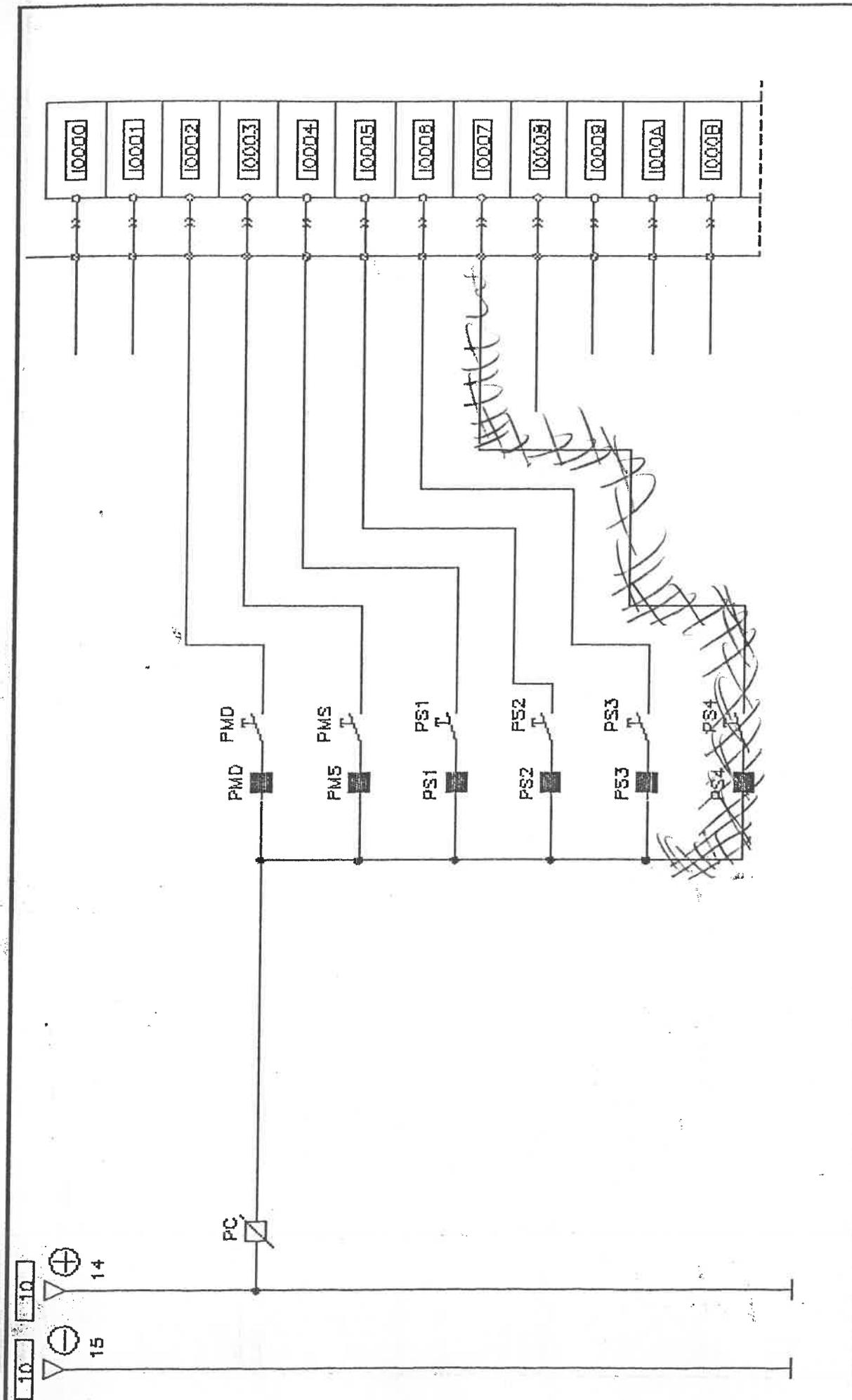
DATA

DIS
GOP-A5FP

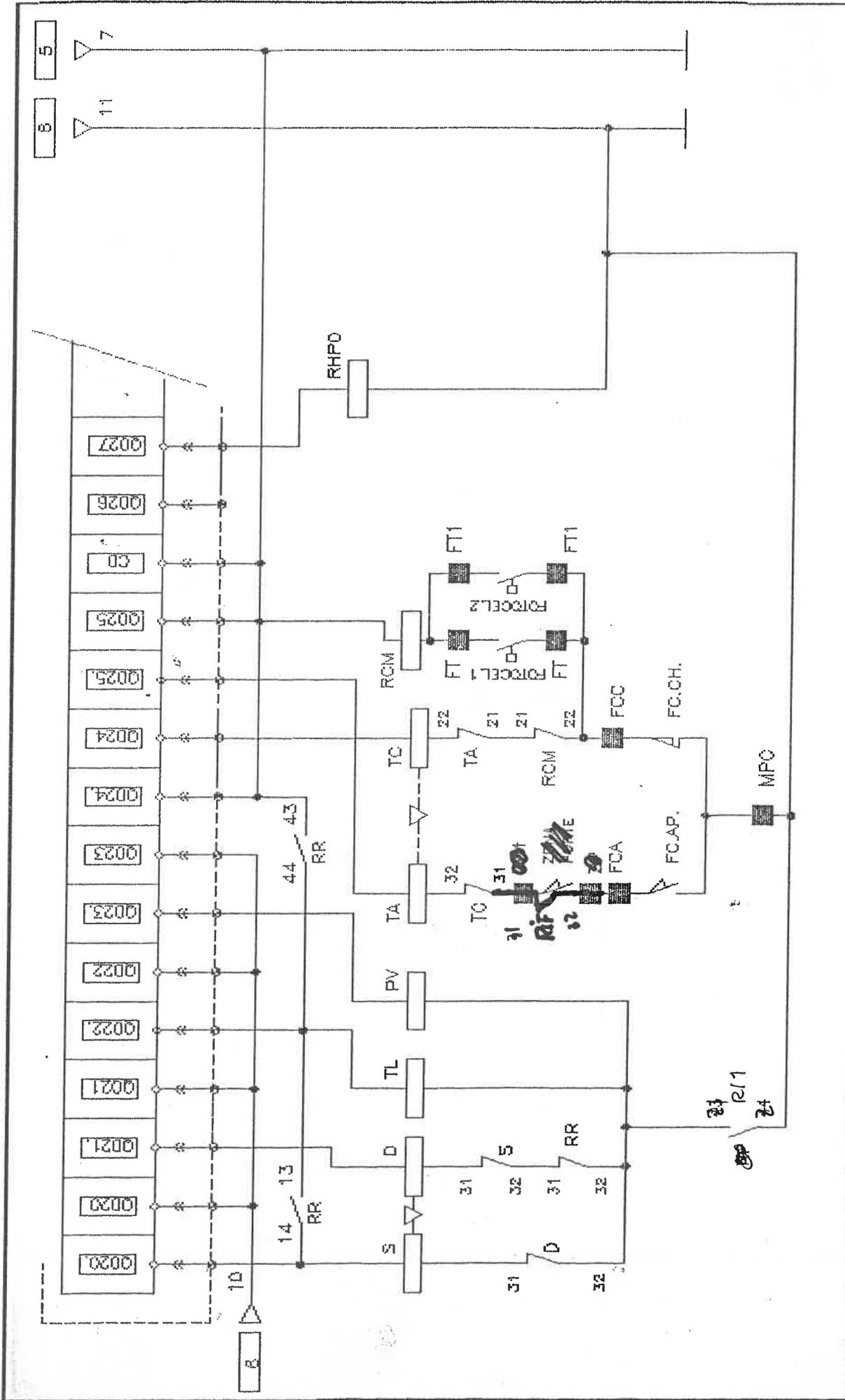
DESCRIZIONE

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
OLEODIN, AVV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. S. F.

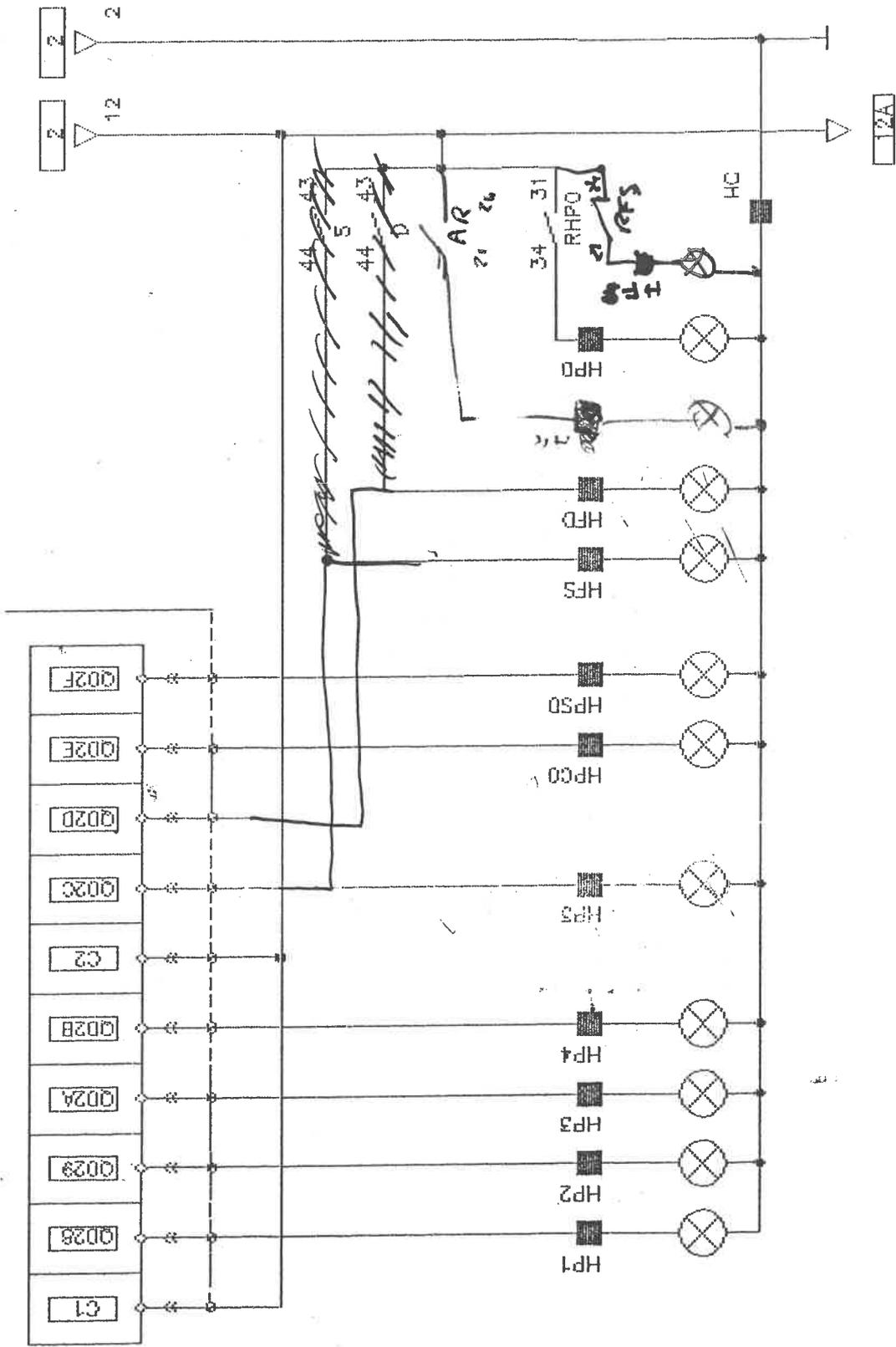
LA NUOVA
BONFEDI



CLIENTE	FOGLIO N.RO 10A	DESCRIZIONE QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX OLEODIN. AW. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.	LA NUOVA BONFEDI
DATA	DIS GOP-A5FP		



CLIENTE	DESCRIZIONE		LA NUOVA BONFEDI
	FOGLIO N.RO 11	QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX OLEODIN. AV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.	
DATA	DIS QOP-A6FP		



CLIENTE

FOGLIO N.RO
12

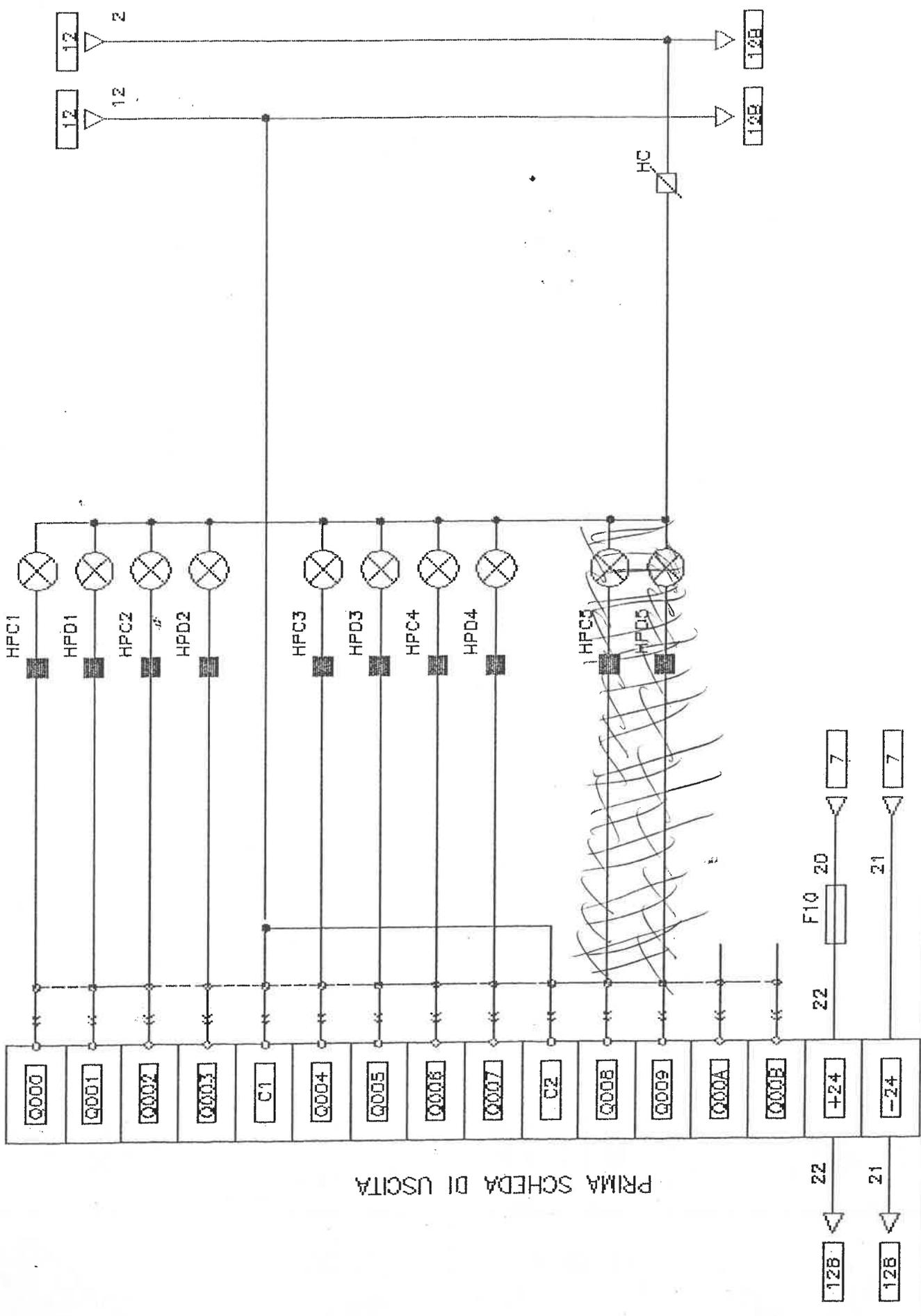
DESCRIZIONE

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
OLEODIN. AV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

DATA

DIS
GOP-A6FP

LA NUOVA
BONFEDI



PRIMA SCHEDA DI USCITA

CLIENTE

FOGLIO N.RO
12A

DESCRIZIONE

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
OLEODIN. AV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. S. F.

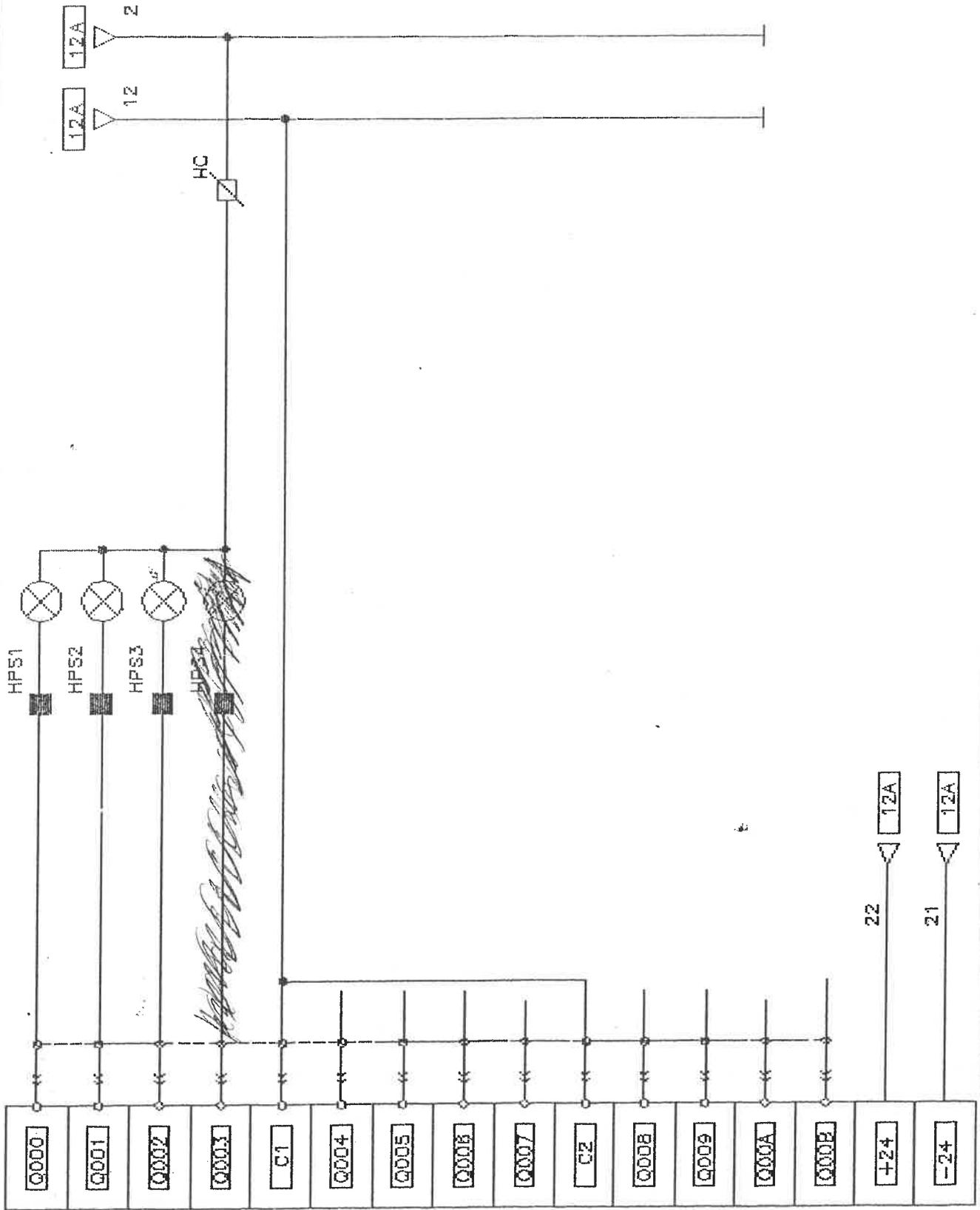
DATA

DIS.
GOP-45FP

LA NUOVA

BONFEDI

SECONDA SCHEDA DI USCITA

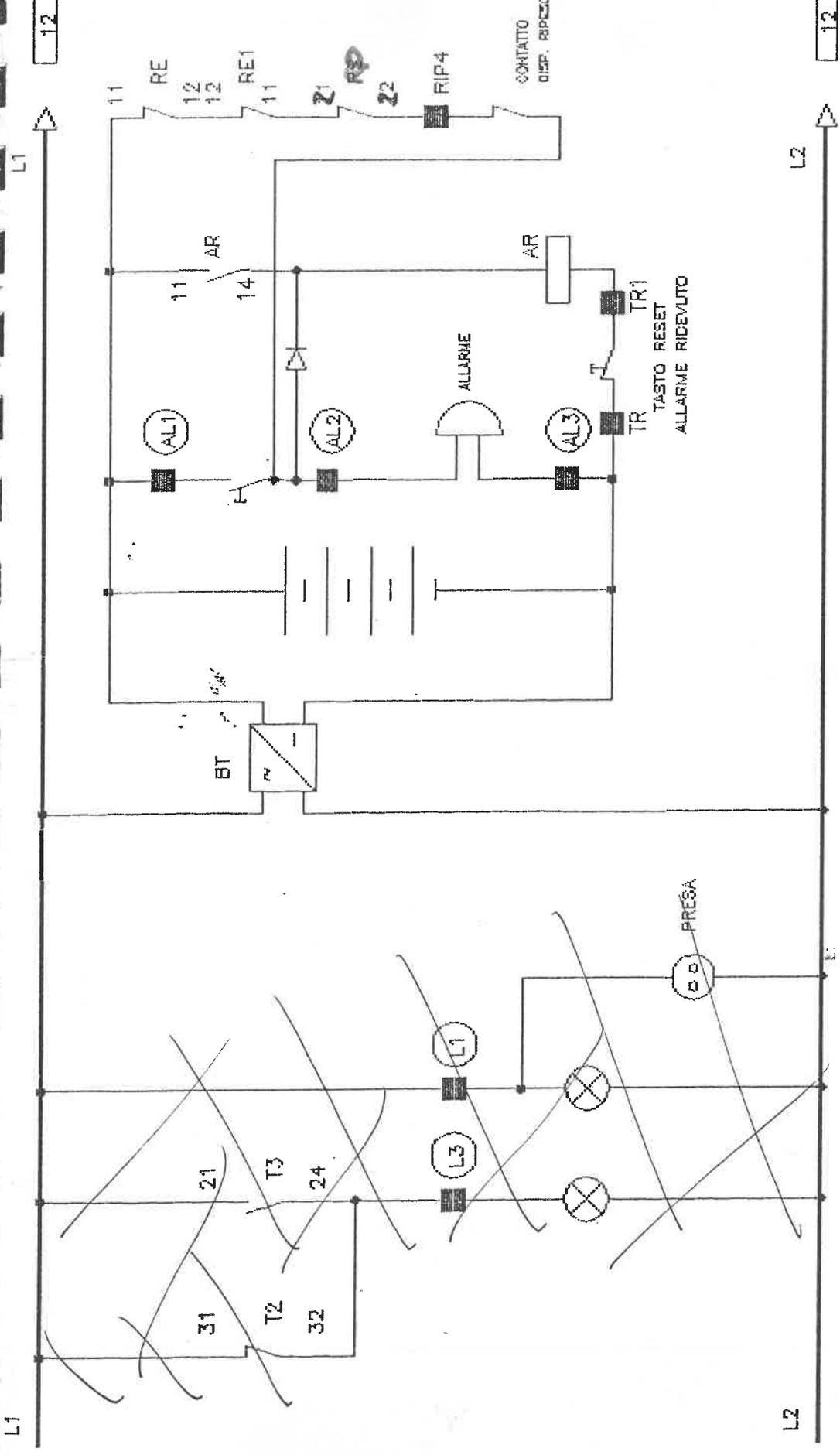


DESCRIZIONE
 QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
 OLEODIN. AW. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

FOLIO N.RO
 12B

CLIENTE
 DATA

LA NUOVA
 BONFEDI



CLIENTE

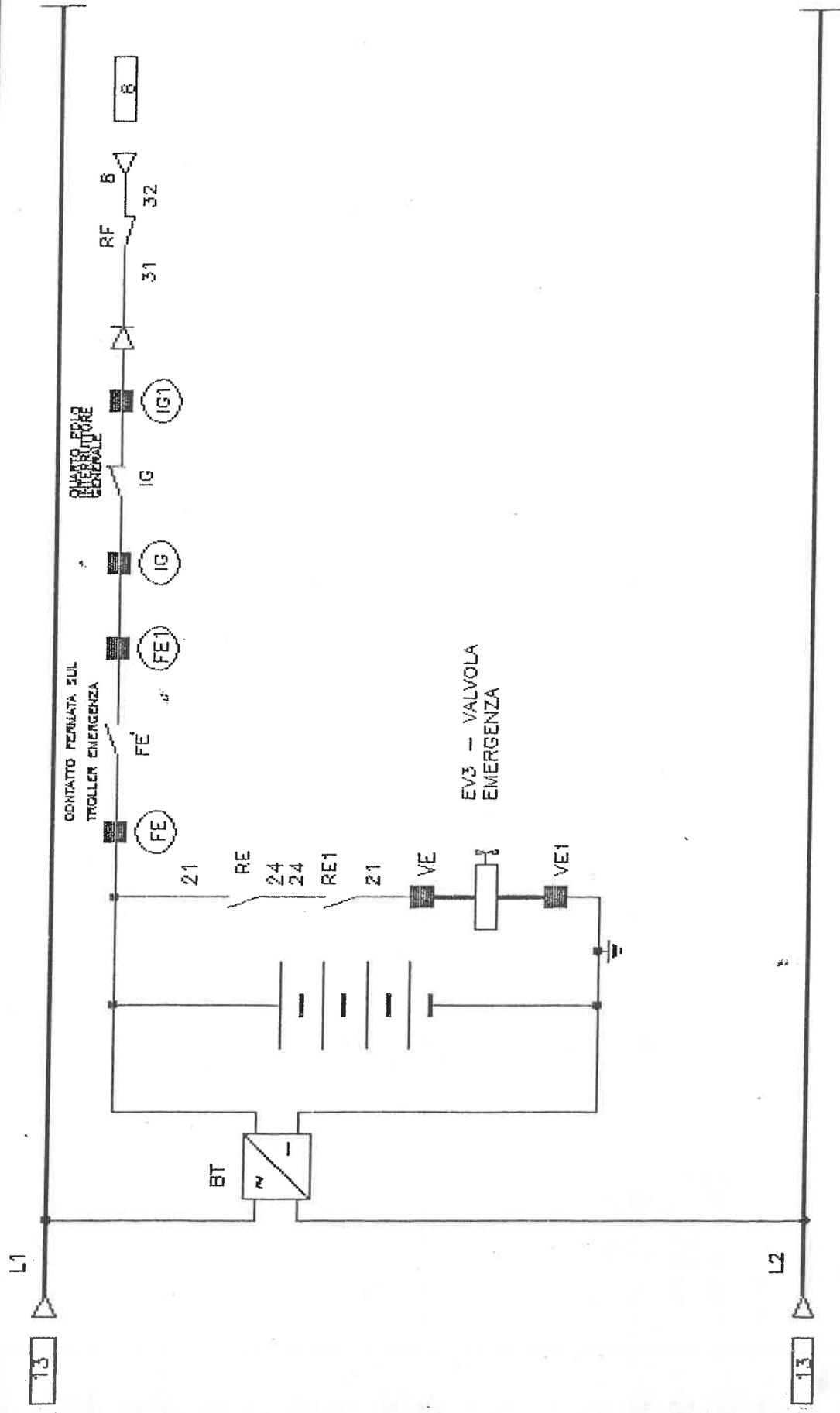
FOGLIO N.RO
12

DESCRIZIONE
QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA OLEODINAMICO A
COMMUTATORI PORTE AUTOMATICHE 7 FERMATE
STAZIONAMENTO PORTE CHIUSE

LA NUOVA
BONFEDI

DATA

DIS
GOC-A7F124



CLIENTE

FOGLIO N.RO
14

DESCRIZIONE

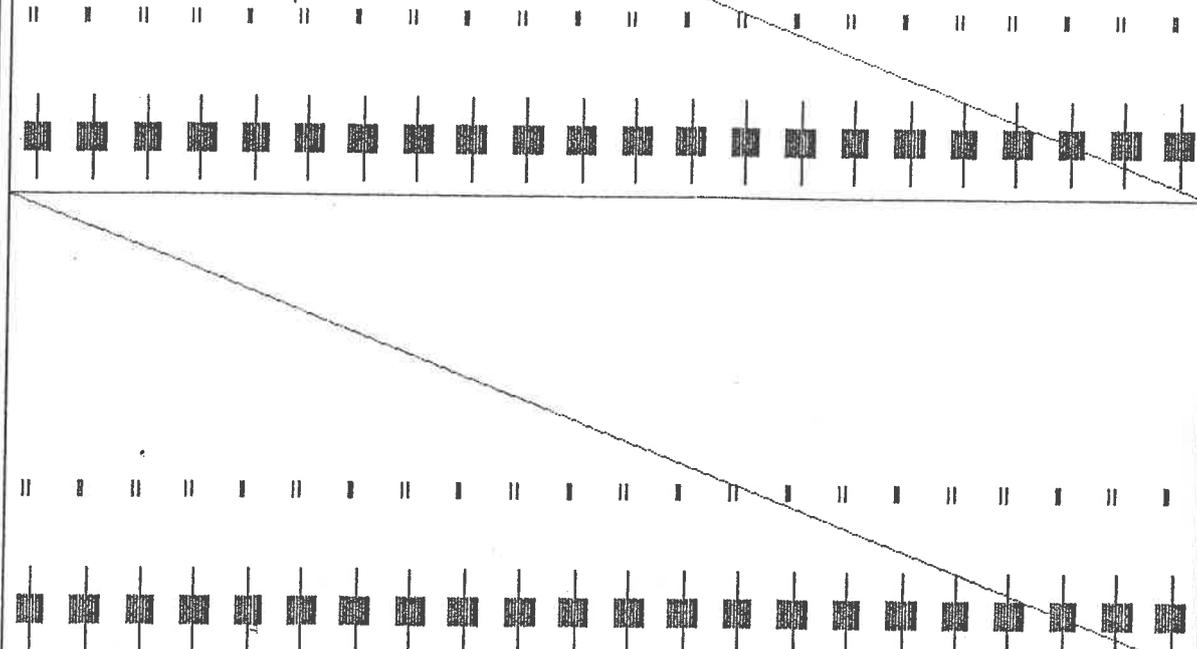
DIS
GOP-A6FP

QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
 OLEODIN. AVV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

LA NUOVA
 BONFEDI

- HPO = LUCE POSIZIONE P0
- HP1 = LUCE POSIZIONE P1
- HP2 = LUCE POSIZIONE P2
- HP3 = LUCE POSIZIONE P3
- HP4 = LUCE POSIZIONE P4
- ~~HP5 = LUCE POSIZIONE P5~~
- HPC0 = LUCE PULS. CAB. 0
- HPS0 = LUCE PULS. SAL. 0
- HPC1 = LUCE PULS. CAB. 1
- HPD1 = LUCE PULS. DISC. 1
- HPC2 = LUCE PULS. CAB. 2
- HPD2 = LUCE PULS. DISC. 2
- HPC3 = LUCE PULS. CAB. 3
- HPD3 = LUCE PULS. DISC. 3
- HPC4 = LUCE PULS. CAB. 4
- HPD4 = LUCE PULS. DISC. 4
- ~~HP5 = LUCE PULS. CAB. 5~~
- ~~HP6 = LUCE PULS. DISC. 6~~
- HPS1 = LUCE PULS. SAL. 1
- HPS2 = LUCE PULS. SAL. 2
- HPS3 = LUCE PULS. SAL. 3
- ~~HP4 = LUCE POSIZIONE P4~~

- HFS = LUCE FRECCIA SALITA
- HFD = LUCE FRECCIA DISC.
- AR = LUCE ALL. RICEV.
- #FD = LUCE FIORI SEAL.



CLIENTE	FOGLIO N.RO 16
DATA	DIS GOP-A6FP

DESCRIZIONE
 QUADRO ELETTRICO DI MANOVRA ELETTRONICA SIMPLEX
 OLEODIN. AVV. STELLA-TRIANGOLO PORTE AUTOM. 6 F.

LA NUOVA
 BONFEDI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(Art. 7 del Decreto M.S.E. n. 37 del 22 gennaio 2008 – Decreto M.S.E. del 19 maggio 2010)

Il sottoscritto **BUSA FRANCESCO** titolare o legale rappresentante dell'impresa **PADANA ASCENSORI SRL** operante nel settore **INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI ELEVATORI** con sede in via **ERNESTO RIZZI n.15/E** Comune **MELEGNANO** (prov.MI)
tel. **0298232243**
Partita IVA **10451690159**

iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.C.I.A.A. di **MILANO**
n.**10451690159**

esecutrice dell'impianto

ASCENSORE/MONTACARICHI PIATTAFORMA ELEVATRICE

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

Lavori eseguiti:

Fornitura e posa scaletta in fossa

commissionati da: **IREN SERVIZI E INNOVAZIONE SPA** installato nei locali siti nel Comune di **TORINO** (Prov.TO) Via **MONTEVIDEO** n. **11** Matr. n. **TO-1485-96** di proprietà di **CITTA' DI TORINO**

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego **EN 81-1 e EN 81-2**

Allegati:

Attestato riconoscimento requisiti tecnico-professionali

iren
servizi e
innovazione

Aggiornamento
documentale

N. 4295

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 31 Marzo 2016

Il responsabile tecnico PADANA ASCENSORI S.r.l. Il dichiarante PADANA ASCENSORI S.r.l.

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10451690159
del Registro delle Imprese di MILANO
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo MI-1376756 il 14/11/1991

Denominazione: PADANA ASCENSORI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
MELEGNANO (MI) VIA ERNESTO RIZZI, SNC CAP 20077

indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: PADANAASCENSORI@PEC.IT

Costituita con atto del 16/09/1991

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA COSTRUZIONE E L'ASSEMBLAGGIO IN ITALIA E ALL'ESTERO DI COMPONENTI PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO CIVILI E INDUSTRIALI, E DI IMPIANTI COMPLETI, NONCHE' LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE IN CONTO PROPRIO DI DETTI IMPIANTI, LA LORO INSTALLAZIONE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI; LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RISTRUTTURAZIONE E MODERNIZZAZIONE PARZIALE E TOTALE DEI SUDDETTI IMPIANTI, COMPRESSE OVE NECESSARIO LE RELATIVE OPERE ACCESSORIE SIA ELETTROMECCANICHE CHE EDILI; LA PROGETTAZIONE IN CONTO PROPRIO, LA COSTRUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN GENERE, DISPOSITIVI ELETTRONICI DI COMANDO, CONTROLLO E MISURA DI DETTI.
ESSA PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, (ESCLUSE LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DI RISPARMIO RIVOLTE AL PUBBLICO E COMUNQUE ESCLUSO LO SVOLGIMENTO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DI OGNI ATTIVITA' QUALIFICATA COME FINANZIARIA DALLA LEGGE) RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE; PUO' ANCHE ASSUMERE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, NON A SCOPO DI COLLOCAMENTO MA DI INVESTIMENTO STABILE, CON CARATTERE NON PREVALENTE E SEMPRE AL FINE DI REALIZZARE L'OGGETTO PRINCIPALE, COMUNQUE ESCLUSE, IN OGNI CASO, LE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 1/1991 E N.385/1993; LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PRESTARE GARANZIE ANCHE REALI E FIDEJUSSIONI PER OBBLIGAZIONI ANCHE DI TERZI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO
numero componenti in carica: 1

Pagina 1/ 4

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano



Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

durata in carica ILLIMITATA

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
GLI UTILI E LE PERDITE SONO DISCIPLINATI DALL'ART. 35 DELLO STATUTO SOCIALE.

Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO:
L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIET',
FATTA ECCEZIONE PER L'AMMINISTRATORE UNICO IL QUALE PER IL COMPIMENTO DEGLI ATTI
DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E IN PARTICOLARE PER:

- L'ACQUISTO E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI NONCH COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE
ED ESTINZIONE DI DIRITTI REALI IMMOBILIARI;
 - LA COSTITUZIONE DI IPOTECHE SU BENI IMMOBILI SOCIALI NONCH RILASCIO DI AVALLI
O FIDEJUSSIONI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI DI TERZI;
 - LA STIPULA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA AVENTI AD OGGETTO BENI IM
MOBILI;
 - LA CESSIONE A TERZI SIA IN PROPRIET CHE IN GESTIONE DELL'AZIENDA SOCIALE O DI
RAMI DELLA STESSA;
 - L'ACQUISTO E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI SOCIALI;
 - LA RICHIESTA DI AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI;
 - L'ASSUNZIONE DI DIRIGENTI - IL RILASCIO DI PAGHER CAMBIARI;
 - LA RICHIESTA E LA STIPULAZIONE DI MUTUI IPOTECARI, FIDI E FINANZIAMENTI DA
BANCHE O PRIVATI;
 - ACQUISTO E VENDITA DI AZIENDE O DI RAMI D'AZIENDA; AVRA' NECESSITA' DI
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RISULTANTE DA DECISIONE DEI SOCI.
- L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

Clausole di recesso:

IL RECESSO E' DISCIPLINATO DALL'ART. 9 DELLO STATUTO SOCIALE.

Clausole di prelazione:

LA PRELAZIONE E' DISCIPLINATA DALL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:

SI DEPOSITA IL NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE AGGIORNATO AL 27/12/2004

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	102.960,00
sottoscritto	102.960,00
versato	102.960,00

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- titoli di debito

I TITOLI DI DEBITO SONO DISCIPLINATI DALL'ART. 5 DELLO STATUTO SOCIALE.

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/11/1991

Attivita' esercitata nella sede legale:

---LA SOCIETA' HA INIZIATO TUTTA L'ATTIVITA' TRANNE LA COMMERCIALIZZAZIONE,
L'INSTALLAZINE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI CUI AL'OGGETTO SOC
IALE.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

Categorie di opere generali e specializzate
(fonte Casellario AVCP):
Categoria: OS4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI
Classificazione: IIIBIS - FINO A 1.500.000 EURO

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario AVCP):
Codice identificativo SOA: 02968320966
Denominazione: COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE - SOCIETA' ORGANISMO DI
ATTESTAZIONE - S.P.A. (O PER ACRONIMO CQOP SOA S.P.A.)
Numero attestazione: 40486AL/10/00
Data rilascio: 17/09/2014
Data scadenza: 18/06/2019

Ulteriori informazioni da Casellario AVCP:
Certificazione di qualita' rilasciata da: S.I.C.I.V. S.R.L.
Data scadenza: 30/04/2016

Categorie di opere generali e specializzate
(fonte Casellario AVCP):
Categoria: OS4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario AVCP):
Codice identificativo SOA: 02968320966
Denominazione: COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE - SOCIETA' ORGANISMO DI
ATTESTAZIONE - S.P.A. (O PER ACRONIMO CQOP SOA S.P.A.)
Numero attestazione: 26471/10/00
Data rilascio: 09/06/2011
Data scadenza: 08/06/2016

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* BUSA FRANCESCO
nato a MILANO (MI) il 16/03/1963
codice fiscale: BSUFNC63C16F205T
- AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 16/09/1991
durata in carica ILLIMITATA
Poteri:
QUELLI PREVISTI DALLO STATUTO
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 19/05/1993
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO
Abilitazioni professionali
REQUISITI ACCERTATI IN DATA 19/05/1993.

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale UFFICIO COMMERCIALE
TORINO (TO) VIA FERDINANDO MICHELI, 12 CAP 10134

Data apertura: 02/01/2014

CERTIFICAZIONE DI CUI AL DECRETO 37/2008

Pagina 3/ 4

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) lettera F
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* BUSA FRANCESCO
nato a MILANO (MI) il 16/03/1963
Codice Fiscale: BSUFNC63C16F205T
residente a VIZZOLO PREDABISSI (MI) VIA PUCCINI 16 CAP 20070
- AMMINISTRATORE UNICO
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera F
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI MILANO N.6743 DELL'11/9/1978

RISCOSSI PER NR BOLLI	2	EURO	32,00
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	37,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 71641			

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSUALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

P. IL CONSERVATORE DEL REGISTRO
GIANFRANCESCO VANZELLI
L'ADDETTO

ALESSANDRO D'ADAMO

*** fine certificato ***



Pagina 4/ 4

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(Art. 7 del Decreto M.S.E. n. 37 del 22 gennaio 2008 – Decreto M.S.E. del 19 maggio 2010)

Il sottoscritto **BUSA FRANCESCO** titolare o legale rappresentante dell'impresa **PADANA ASCENSORI SRL** operante nel settore **INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI ELEVATORI** con sede in via **ERNESTO RIZZI n.15/E** Comune **MELEGNANO** (prov.MI)
tel. **0298232243**
Partita IVA **10451690159**

iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.C.I.A.A. di **MILANO**
n.**10451690159**

esecutrice dell'impianto

ASCENSORE/MONTACARICHI PIATTAFORMA ELEVATRICE

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

Lavori eseguiti:

Ripristino/potenziamento illuminazione fossa

commissionati da: **IREN SERVIZI E INNOVAZIONE SPA** installato nei locali siti nel Comune di **TORINO** (Prov.TO) Via **MONTEVIDEO** n. 11 Matr. n. **TO-1485-96** di proprietà di **CITTA' DI TORINO**

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego **EN 81-1 e EN 81-2**

Allegati:

Attestato riconoscimento requisiti tecnico-professionali

iren
servizi e
innovazione

Aggiornamento
documentale

N. 4295

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 31 Marzo 2016

Il responsabile tecnico **PADANA ASCENSORI S.r.l.** Il dichiarante **PADANA ASCENSORI S.r.l.**

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10451690159
del Registro delle Imprese di MILANO
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo MI-1376756 il 14/11/1991

Denominazione: PADANA ASCENSORI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
MELEGNANO (MI) VIA ERNESTO RIZZI, SNC CAP 20077

indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: PADANAASCENSORI@PEC.IT

Costituita con atto del 16/09/1991

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA COSTRUZIONE E L'ASSEMBLAGGIO IN ITALIA E ALL'ESTERO DI COMPONENTI PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO CIVILI E INDUSTRIALI, E DI IMPIANTI COMPLETI, NONCHE' LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE IN CONTO PROPRIO DI DETTI IMPIANTI, LA LORO INSTALLAZIONE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI; LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, LA RISTRUTTURAZIONE E MODERNIZZAZIONE PARZIALE E TOTALE DEI SUDETTI IMPIANTI, COMPRESSE OVE NECESSARIO LE RELATIVE OPERE ACCESSORIE SIA ELETTROMECCANICHE CHE EDILI; LA PROGETTAZIONE IN CONTO PROPRIO, LA COSTRUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN GENERE, DISPOSITIVI ELETTRONICI DI COMANDO, CONTROLLO E MISURA DI DETTI.
ESSA PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, (ESCLUSE LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DI RISPARMIO RIVOLTE AL PUBBLICO E COMUNQUE ESCLUSO LO SVOLGIMENTO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DI OGNI ATTIVITA' QUALIFICATA COME FINANZIARIA DALLA LEGGE) RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE; PUO' ANCHE ASSUMERE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, NON A SCOPO DI COLLOCAMENTO MA DI INVESTIMENTO STABILE, CON CARATTERE NON PREVALENTE E SEMPRE AL FINE DI REALIZZARE L'OGGETTO PRINCIPALE, COMUNQUE ESCLUSE, IN OGNI CASO, LE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 1/1991 E N.385/1993; LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PRESTARE GARANZIE ANCHE REALI E FIDEJUSSIONI PER OBBLIGAZIONI ANCHE DI TERZI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO
numero componenti in carica: 1

Pagina 1/ 4

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano



Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

durata in carica ILLIMITATA

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
GLI UTILI E LE PERDITE SONO DISCIPLINATI DALL'ART. 35 DELLO STATUTO SOCIALE.

Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO:
L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIET ,
FATTA ECCEZIONE PER L'AMMINISTRATORE UNICO IL QUALE PER IL COMPIMENTO DEGLI ATTI
DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E IN PARTICOLARE PER:
- L'ACQUISTO E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI NONCH COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE
ED ESTINZIONE DI DIRITTI REALI IMMOBILIARI;
- LA COSTITUZIONE DI IPOTECHE SU BENI IMMOBILI SOCIALI NONCH RILASCIO DI AVALLI
O FIDEJUSSIONI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI DI TERZI;
- LA STIPULA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA AVENTI AD OGGETTO BENI IM
MOBILI;
- LA CESSIONE A TERZI SIA IN PROPRIET CHE IN GESTIONE DELL'AZIENDA SOCIALE O DI
RAMI DELLA STESSA;
- L'ACQUISTO E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI SOCIALI;
- LA RICHIESTA DI AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI;
- L'ASSUNZIONE DI DIRIGENTI - IL RILASCIO DI PAGHER CAMBIARI;
- LA RICHIESTA E LA STIPULAZIONE DI MUTUI IPOTECARI, FIDI E FINANZIAMENTI DA
BANCHE O PRIVATI;
- ACQUISTO E VENDITA DI AZIENDE O DI RAMI D'AZIENDA; AVRA' NECESSITA' DI
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RISULTANTE DA DECISIONE DEI SOCI.
L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

Clausole di recesso:
IL RECESSO E' DISCIPLINATO DALL'ART. 9 DELLO STATUTO SOCIALE.

Clausole di prelazione:
LA PRELAZIONE E' DISCIPLINATA DALL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
SI DEPOSITA IL NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE AGGIORNATO AL 27/12/2004

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 102.960,00
sottoscritto 102.960,00
versato 102.960,00

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- titoli di debito
I TITOLI DI DEBITO SONO DISCIPLINATI DALL'ART. 5 DELLO STATUTO SOCIALE.

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/11/1991

Attivita' esercitata nella sede legale:
---LA SOCIETA' HA INIZIATO TUTTA L'ATTIVITA' TRANNE LA COMMERCIALIZZAZIONE,
L'INSTALLAZINE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI CUI AL'OGGETTO SOC
IALE.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

Categorie di opere generali e specializzate

(fonte Casellario AVCP):

Categoria: OS4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

Classificazione: IIIBIS - FINO A 1.500.000 EURO

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici

(fonte Casellario AVCP):

Codice identificativo SOA: 02968320966

Denominazione: COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE - SOCIETA' ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.P.A. (O PER ACRONIMO CQOP SOA S.P.A.)

Numero attestazione: 40486AL/10/00

Data rilascio: 17/09/2014

Data scadenza: 18/06/2019

Ulteriori informazioni da Casellario AVCP:

Certificazione di qualita' rilasciata da: S.I.C.I.V. S.R.L.

Data scadenza: 30/04/2016

Categorie di opere generali e specializzate

(fonte Casellario AVCP):

Categoria: OS4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici

(fonte Casellario AVCP):

Codice identificativo SOA: 02968320966

Denominazione: COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE - SOCIETA' ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.P.A. (O PER ACRONIMO CQOP SOA S.P.A.)

Numero attestazione: 26471/10/00

Data rilascio: 09/06/2011

Data scadenza: 08/06/2016

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* BUSA FRANCESCO

nato a MILANO (MI) il 16/03/1963

codice fiscale: BSUFNC63C16F205T

- AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 16/09/1991

durata in carica ILLIMITATA

Poteri:

QUELLI PREVISTI DALLO STATUTO

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 19/05/1993

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Abilitazioni professionali

REQUISITI ACCERTATI IN DATA 19/05/1993.

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale UFFICIO COMMERCIALE

TORINO (TO) VIA FERDINANDO MICHELI, 12 CAP 10134

Data apertura: 02/01/2014

CERTIFICAZIONE DI CUI AL DECRETO 37/2008

Pagina 3/ 4

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Prot.:CEW/5311/2016/CMI1194

11/4/2016

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) lettera F
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* BUSA FRANCESCO
nato a MILANO (MI) il 16/03/1963
Codice Fiscale: BSUFNC63C16F205T
residente a VIZZOLO PREDABISSI (MI) VIA PUCCINI 16 CAP 20070
- AMMINISTRATORE UNICO
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera F
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI MILANO N.6743 DELL'11/9/1978

RISCOSSI PER NR BOLLI	2	EURO	32,00
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	37,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 71641			

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

P. IL CONSERVATORE DEL REGISTRO
GIANFRANCESCO VANZELLI
L'ADDETTO

ALESSANDRO D'ADAMO

*** fine certificato ***



Pagina 4/ 4



Mod. K

I.S.P.E.S.L.

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

(D.P.R. 31 luglio 1980, n. 619)

OMOLOGAZIONE DI APPARECCHI ED IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PER PERSONE E MATERIALI

(Legge 12 agosto 1982, n. 597 — D.I. 23 dicembre 1982 — D.I. 4 febbraio 1984)

Dipartimento di Torino

Sorveglianza ed ispezione sugli ascensori e montacarichi
per trasporto di persone o di cose installati in servizio privato

Legge 24 ottobre 1942, n. 1415 - Regolamento 24 dicembre 1951, n. 1767
Regole tecniche D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - D.M. 9 dicembre 1987, n. 587, All. I

Provincia di Torino

LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE DELL'ASCENSORE/MONTACARICHI IN SERVIZIO PRIVATO CAT. —

impiantato nello stabile di proprietà Scuda "Duca degli Abruzzi,"

— Comune di Torino

in via Monteideo n. 11 scala

Comune di Torino

Matricola TO-1485/96

Titolare della licenza di esercizio

**Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione
dell'impianto a cura del titolare della licenza**

imp. collaudato il _____ licenza _____



I.S.P.E.S.L.

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

(D.P.R. 31 luglio 1980, n. 619)

**OMOLOGAZIONE DI APPARECCHI ED IMPIANTI
DI SOLLEVAMENTO PER PERSONE E MATERIALI**

(Legge 12 agosto 1982, n. 597 — D.I. 23 dicembre 1982 — D.I. 4 febbraio 1984)

Dipartimento di Torino

Sorveglianza ed ispezione sugli ascensori e montacarichi
per trasporto di persone o di cose installati in servizio privato

Legge 24 ottobre 1942, n. 1415 - Regolamento 24 dicembre 1951, n. 1767
Regole tecniche D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - D.M. 9 dicembre 1987, n. 587, All. I

Provincia di Torino

**LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE
DELL'ASCENSORE/MONTACARICHI
IN SERVIZIO PRIVATO CAT. —**

impiantato nello stabile di proprietà Scudo "Duce degli Abmani"
- Comune di Torino

in via Montevideo n. 11 scala

Comune di Torino

Matricola TO-1485/98

Titolare della licenza di esercizio

**Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione
dell'impianto a cura del titolare della licenza**

imp. collaudato il licenza

DICHIARAZIONE DA REDIGERSI PRIMA DI PORRE IN USO L'ASCENSORE O IL MONTACARICHI

Il sottoscritto proprietario dello stabile ove è installato l'impianto numero dichiara di affidarne la manutenzione a che assume ai sensi e agli effetti dell'art. 5 della L. 24-10-1942, n. 1415 e dell'art. 19 delle norme approvate con D.P.R. 29-5-1963, n. 1497.

Addi

L'incaricato dello stabile

Il proprietario

Successivi eventuali cambiamenti dell'incaricato della manutenzione

Addi

Firma dell'incaricato

Firma del proprietario

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

Vista la domanda
e relativi allegati ai sensi dell'art. 1 del Regolamento amministrativo, a seguito dell'esame favorevole del progetto, il sottoscritto
Dott. Ing. Peregolis dell'ISPEL delegato dal
Sindaco di Torino ha proceduto all'omologazione
del ~~l'ascensore~~ installato nello stabile sito in Torino
via Montevideo n. 11 scala

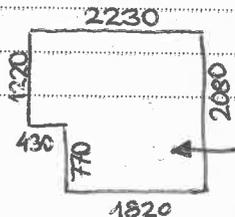
GENERALITÀ

Tipo ⁽¹⁾ idraulico Categoria -
N. di fabbrica 16016
Ditta costruttrice La Nuova Bonfedi
Ditta installatrice >>
Sistemazione in vano scala
Corsa m 18,24 Velocità di regime m/sec 0,52 di livellazione
m/sec 0,13
Portata netta kg 900 Capienza persone n. 12 ⁽²⁾
~~incluse le persone trasportate.~~ ⁽³⁾
Numero dei piani serviti 5 Piani con più accessi n. -
Tipo di manovra collettive simplex

LOCALE APPARATO MOTORE centrale

Ubicazione in vano centrale
Dimensioni in pianta mm (v. sotto) altezza mm < 2000 (*)
Modo di accesso diretto da 1^a femala

(*) > 2000 [16-4-97]



- 1) Indicare se elettrico, idraulico, a trasmissione.
- 2) Per ascensori di categoria A.
- 3) Per ascensori di categoria B.

Illuminazione *artificiale*
Struttura di sostegno dell'apparato motore *cilindrico in ferro cassa*
($\Phi \approx 13 \text{ cm}$; $h = 270 \text{ cm}$)

LOCALE PULEGGE DI RINVIO

Modo di accesso

Illuminazione

Composizione dell'incastellatura di sostegno pulegge

Diametro pulegge: mm *150 (una taglia in estremo libero-pilone)*

APPARATO MOTORE

Tipo ad avvolgimento su tamburo

Diametro primitivo del tamburo mm

Scanalatura **Doppia** **semplice**

Passo delle gole mm

Tipo a frizione

Diametro della puleggia mm N. gole

Profilo delle gole

Angolo di avvolgimento

Tipo e rapporto del livellatore

Freno

MOTORI E CIRCUITI ELETTRICI

Motore per:	Tipo	Tensione V	Potenza kw	Giri al 1'	Rapporto di intermittenza (1)
pompe	GUV MI.132A/20	380	14,7	2790	40%
poite	2SG	125	0,13	460	

Trasformatore per: (2)	Raffreddamento	Rapporto di trasform. Vp./Vs	Potenza kVA
clim. / mel. poite	aria	380/125	0,40
clim. / manovre segnali pubb. manovre valvole	aria	380/110 12 24 40	0,40

Circuito elettrico per:	Corrente (3)	Tensione V	Isolam. verso terra Ohm MIL	Grado di isolamento
alimentazione	50 Hz	380	20	
manovra { Hemene Comandi	50 Hz CC	110 24	} 20	
luce	50 Hz	220		20
segnalazioni luminose	50 Hz	12	20	
allarme	CC	6	20	
mel. poite	50 Hz	125	20	

Dispositivo per il riparto al piano (e neppure poite) in caso di mancanza di
 Dispositivi di sicurezza del circuito di manovra [alimentare]
 secondario trasformatore a terra -

- 1) Per il motore principale.
- 2) Circuito manovra - luce - ecc.
- 3) Se alternata indicare la frequenza in Hz - se continua indicare c.c.

Collegamento elettrico a terra dell'organo e delle apparecchiature di manovra conduttori in rame

• Tipo dell'interruttore generale Ticino teleplex differenziale con bobine di sfianco (60 centelina); a p.tere, sotto velo, interruttore per comando a distanza (*)

(*) Ticino teleplex magnetotermico con bobine sfianco [16-4-97]

e sua ubicazione _____

• Tipo dell'interruttore di sicurezza extra corsa elettico

• Tipo dell'organo per disincaglio della cabina indipendente dell'apparato motore velocità di marcia comandata da pulsante ed azione manuale continua (dritta cabina); pompa a mano (velocità cabina)

• Ubicazione del segnale acustico di allarme suonante in locali custodia e vano zelle

ORGANI DI SOSPENSIONE

Catene

Caratteristiche costruttive e dimensioni _____

Numero _____

Sollecitazione unitaria da N/mm^2 _____ coefficiente di sicurezza _____

Funi (dich.)

	della cabina	del contrappeso	
		alla cabina	all'argano
Tipo delle funi	Sede	6(1+9+9)	
N. delle funi	4		
Diam. delle funi (d) mm	11		
N. dei trefoli	6		
Passo dell'elica del filo nel trefolo mm			
N. dei fili di diam. maggiore (d')	54		
N. dei fili di diam. minore (d'')	54		
Diametro fili (d') mm			
Diametro fili (d'') mm			
Sezione complessiva mm ²	49,8		
Carico di rottura unit. da N/mm ²	157		
Carico di rottura totale da N	6269	(K _r)	
Sollecitazione da N/mm ²			
Coefficiente di sicurezza	15,1		
Diam. min. di avvolgimento (D) mm	450		
Rapporto D/d	40,9		
Rapporto D/d'			
Stabilità allo scorrimento	—		
Condizioni degli attacchi delle funi			
Coefficiente di sicurezza degli attacchi denunciato dal costruttore	> 9,8 K _r		

(1)

Rispondenza della targhetta delle funi ai dati prescritti

1) Eventuali osservazioni sulle condizioni e natura delle funi.

VANO

Dimensioni in pianta⁽¹⁾ mm 2070 ⁽²⁾ mm 1890

Altezza del paramento delle soglie del vano mm >200

Altezza della testata del vano⁽³⁾ mm 4160

Profondità della fossa⁽⁴⁾ mm 1550

Distanza tra le soglie dei ripiani di accesso e la soglia della cabina mm ≈ 35

Caratteristiche del collegamento elettrico a terra delle difese in ferro e delle porte del vano *Conduttori in rame e castelletto metallico-*

Dispositivi arresto cabina estremo corsa superiore *unlo del fondo del pistone contro la testata del cilindro-*

Dispositivi arresto cabina estremo corsa inferiore *pallettini in ferro ed ammortizzatori e melle sotto cabina-*

Regolarità dei cartelli indicatori al vano

Segnalazioni luminose al vano *segnalazione digitale di posizione - pulsante di prevenzione - allarme "bainato" - fuori servizio - freccia idrica - tutti prossimi direzione marcia -*

Margine di sicurezza della corsa

alla sommità del vano mm 340

al piede del vano mm 90

Spazio libero oltre gli arresti fissi

alla sommità del vano mm >1010

al piede del vano mm >500

Difese

costituzione *castelletto metallico, difese in lamiera e vetri temperati; dimensioni vano (da cm 86x94 a cm 96x140) marchio SIVET-*

1) Parallela all'asse cabina-contrappeso *pistone*

2) Normale all'asse cabina-contrappeso *"*

3) Dal piano calpestio della fermata estrema superiore al soffitto del vano.

4) Dal piano di calpestio della fermata estrema al fondo della fossa.

altezza mm

distanza delle parti mobili dell'impianto mm

PORTE DEL VANO

Tipo *2 antine scorrevoli essenzialmente automatiche eccezionate a parte cabina -*

Altezza mm *2000* Larghezza mm *2x450*

Tipo delle serrature *elettromeccaniche di blocco - conlett e disblocco del vano -*

(E I 92 - I 0065)

Porta apribile indipendentemente dal sistema di blocco e di manovra *Tutte*

Sistema di apertura della porta *chiave emergenza triangolare*

Distanza tra porte del vano e della cabina mm

GUIDE

	della cabina	del ^{in blocco} cab trappeso
Numero	<i>2</i>	
Tipo della sezione	<i>T</i>	
Profilo	<i>NP</i>	
Dimensioni mm	<i>80x80x9</i>	
Ancoraggio (in alto o in basso)	<i>basso</i>	
Massima distanza fra gli ancoraggi mm	<i>1500</i>	<i>(800 [16-1-97])</i>

CABINA

Tipo⁽¹⁾ *per 12 persone* Dimensioni⁽²⁾ mm *1370x1500x2130*

Materiale *Paniera rivestita laminato plastico -*

1) Per 2-3-4 ecc. persone.

2) Larghezza - profondità - altezza.

Massa totale kg 784 (dich.)

Caratteristiche delle porte 2 antine generali onirreversibilmente
automatiche accoppiate a porte vano

Altezza delle porte mm 2000 Larghezza delle porte mm 2x450

Dispositivi di sicurezza contatti ponte separabile - cellule foto
elettriche - contatto per riapertura in caso di ostacolo

Altezza del paramento della soglia della cabina al disotto del
piano di calpestio mm > 750

Metodo di illuminazione fissa (+ luce emergenza)

Natura del segnale di allarme acustico con batterie in tempo

Regolarità delle targhe n

Natura delle ^{segnalazioni} illuminazioni luminose pulsanti: luminosi prendisole
- segnale di presenza digitale - frecce indicanti massima direzione di marcia

NATURA DEI COMANDI

In cabina 5 pulsanti manovra + Allarme + equiparte (+ 218 fissa)

Ai piani 2 pulsanti: luminosi prendisole (1 alla fermata estrema)

Possibilità di esclusione della manovra esterna manovra collettive

DISPOSITIVI PARACADUTE E CONTRO L'ECCESSO
DI VELOCITÀ DELLA CABINA⁽¹⁾

per rottura o allentamento funi, con bloccaggio su guide ed
interruzione manovra (paracadute: E I 90-I 0035); per rotture
nel sistema idraulico con valvole che interrompono con velocità delle cabi-
ne in discesa < 0,82 m/s, interrompendo il deflusso del fluido

Prove eseguite sui dispositivi di cui sopra e loro esito *favorevole*

Rilievi

CONTRAPPESO

Costituzione

Dimensione in pianta mm

Massa kg

Distanza minima dalla cabina mm

Distanza minima dalle difese del vano mm

Descrizione dei dispositivi di sicurezza per contrappeso scorrente
al di sopra dei locali

Prove eseguite sull'apparecchio paracadute oppure efficienza del
riparo di sicurezza adottato

1) Indicare e descrivere i dispositivi installati:

- per rottura ed allentamento delle funi con bloccaggio sulle guide;
- contro eccesso di velocità della cabina in discesa con bloccaggio sulle guide;
- contro eccesso di velocità della cabina in salita, per argano non autofrenante;
- dispositivi per arresto dell'argano.

RILIEVI PER IMPIANTO OLEODINAMICO

APPARATO MOTORE

Pompa tipo 2 uti.
Fluido tipo Shell HV O.R.T.; viscos. 44 Cts a 50 °C
additivi
temper. max impiego 65 °C
Pressione stat. max bar 28; max di esercizio bar 35;
di apert. valv. sovrappress. bar ≈40

ORGANI DI SOSPENSIONE

Cilindro tipo⁽¹⁾ semplice, non interrato
mat. Fe 51; car. ^{eletr.}rott. da N/mm² 35,5
diam. est. mm 177,8; spess. mm 5,6; coeff. sic. 2,8
Pistone mat. Fe 51; car. ^{eletr.}rott. da N/mm² 35,5
diam. est. mm 130; spess. mm 7,5
coefficienti di sicurezza:
— a compr. centro di punta (Eulero) 2,3
— a compr. radiale 5,9 (rapp. R/S = 8,66)

TUBAZIONI FRA CENTRALINA E CILINDRO

Tubazione rigida
mat. Fe 36; car. ^{eletr.}rott. da N/mm² 23,5
diam. int. mm 30; spess. mm 2,5; coeff. sic. 4,1
Tubazione flessibile
marca /; tipo
press. prova bar; data prova

1) Specificare: semplice o a doppia parete, interrato o non interrato.

OSSERVAZIONI:

[vedi verbale allegato]

L'impianto non può essere messo in esercizio -

Addì 7-2-97 -

L'ingegnere dell'ISPESL
Dr. Ing. Lucio PERGOLIS

Bydin

NB - Presentate infrazioni a pratica NOP 31031 al Comando Prov. dei VV. FF. -

Soddisfatte prescrizioni di cui al verbale succitato -

Perbento

Tenuto conto del risultato delle prove e verifiche eseguite, riconosciuto che sono state osservate le regole tecniche del D.P.R. 29-maggio-1963, n. 1497/ del D.M. 9 dicembre 1987, n. 587, All. I, il sottoscritto dichiara che può essere autorizzato l'uso del ^(*) ~~Plensare~~ Cat. — matr. TO-1485/96 di costruzione ~~La Nove Bonfedi~~ tipo ~~idraulico~~ n. 15016 di fabbrica, purché non sia superata la portata massima indicata di 900 Kg (novecento) e la capienza di 12 persone -

Addì 16-4-97

(*) e DPR 28-3-94 n° 268 -

Dr. Ing. Lucio PERGOLIS
L'INGEGNERE DELL'ISPESL

Perpoli

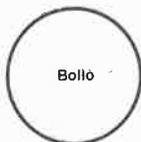
LICENZA DI IMPIANTO

IL SINDACO del comune di

Vista la legge di Pubblica Sicurezza e sue successive modifiche;
Visto il benessere al progetto rilasciato in data
dal Dott. Ing.

Vista la quietanza n. in data
della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415;
Autorizza l'impianto dell'ascensore n.
da installare nello stabile di Via
in di proprietà

Addì



IL SINDACO
.....

N.B. — Il Comune terrà copia per il proprio Archivio del presente decreto.

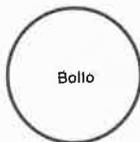
LICENZA DI ESERCIZIO N.

IL SINDACO del comune di

Vista la legge di Pubblica Sicurezza e sue successive modifiche;
Visto il certificato di omologazione del Dott. Ing.

Vista la quietanza n. in data
della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415;
Autorizza l'esercizio per un anno a decorrere dal
dell'ascensore n. di matricola.

Addì



IL SINDACO
.....

LICENZA DI IMPIANTO

IL PREFETTO del comune di

Vista la legge di Pubblica Sicurezza e sue successive modifiche;

Visto il benessere al progetto rilasciato in data

dal Dott. Ing.

Vista la quietanza n. in data

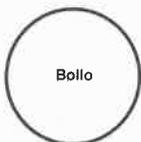
della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415;

Autorizza l'impianto dell'ascensore n.

da installare nello stabile di Via

in di proprietà

Addì



IL PREFETTO

N.B. — La Prefettura terrà copia per il proprio Archivio del presente decreto.

LICENZA DI ESERCIZIO N.

IL PREFETTO della Provincia di

Vista la legge di Pubblica Sicurezza e sue successive modifiche;

Visto il certificato di omologazione del Dott. Ing.

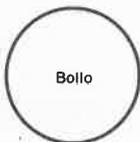
Vista la quietanza n. in data

della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415;

Autorizza l'esercizio per un anno a decorrere dal

dell'ascensore n. di matricola.

Addì



IL PREFETTO

VERBALE DI ISPEZIONE

Il sottoscritto Dr. Ing. del
ha provveduto il giorno alla ispezione⁽¹⁾
dell'ascensore cat. matr. dell'Utente
in via n. riscontrando:

- 1) — Funi
- 2) — Circuito di manovra
- 3) — Dispositivi di chiusura, di sicurezza e di blocco
- 4) — Paracadute
- 5) — Conservazione e manutenzione dell'impianto
- 6) — Funzionamento dell'impianto
- 7) — Condizioni delle difese
- 8) — Condizioni di isolamento dei circuiti
- 9) —

Prescrivendo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'ascensore può essere mantenuto in esercizio? ⁽²⁾

.....

L'INGEGNERE ISPETTORE

.....

1) Periodica oppure straordinaria — oppure a richiesta del proprietario o per verifica di riparazione prescritta.

2) Indicare se SI incondizionatamente — se SI a determinate condizioni — se NO (eventuale fermo).

RINNOVO DI LICENZA DI ESERCIZIO

IL PREFETTO / IL SINDACO di

Vista la legge di Pubblica Sicurezza;

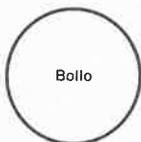
Visto il verbale d'ispezione del Dott. Ing.

Vista la quietanza N. in data

della tassa di cui all'art. 7 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415.

Autorizza l'esercizio per un anno a decorrere dal
..... dell'ascensore n. di matricola.

Addì



IL PREFETTO / IL SINDACO

VERBALE DI VISITA DELL'INCARICATO DELLA MANUTENZIONE

(art. 90 delle Norme tecniche — D.L. 31-8-1945, N. 600 (*))

VISITA DI VERIFICA N.⁽¹⁾

Anno 19..... addì

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VISITA DI VERIFICA N.⁽¹⁾

Anno 19..... addì

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(*) Sostituito dall'art. 19 del D.P.R. 29-5-1963, n. 1497.

(1) Riportare il risultato delle verifiche eseguite e comunque quello degli accertamenti relativi alle condizioni delle corde, alla integrità e all'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza, allo stato di isolamento dell'impianto elettrico ed all'efficienza dei collegamenti elettrici a terra (vedi art. 19 del D.P.R. 29-5-1963, n. 1497).



Dipartimento di Torino

①

la Nuova Bonfedi
16016

(idraulico) **VERBALE D'ISPEZIONE**

CONTROLLO ASCENSORI

NEGATIVO

Il sottoscritto dr. Ing. PERGOLIS dell'ISPEL ha provveduto

Il giorno 7-2-97 all'ispezione androgiana dell'ascensore cat. ---

matr. TO-1185/96 dell'Utente Comune di Torino (Scuola "Dionigi Albini")

in Torino Via Montevideo n. 11 riscontrando:

- 1° - Funi
- 2° - Circuito di manovra
- 3° - Dispositivi di chiusura, di sicurezza e di blocco vedi certificato di androgiana
- 4° - Paracadute
- 5° - Conservazione e manutenzione dell'impianto
- 6° - Funzionamento dell'impianto
- 7° - Condizioni delle difese
- 8° - Condizioni di isolamento dei circuiti
- 9° - Fornite 5

prescrivendo:

- L'altezza del Brule centraline non deve essere inferiore a 2 m. negli spazi previsti per manutenzione e manovra e marcia (6.3.2)
- Le parti del Brule centraline deve essere sicca e di materiale resistente (6.1.2) e idonea resistente al fuoco.
- Intalbare in Br. centraline idoneo gambo o supporto metallico (6.3.7) con indicazione delle portate (15.4.5)
- Apparecchio centralino con istruzioni dettagliate per le manovre a mano (15.4.3)
- Pannello con tutto il quadrante degli interruttori in Br. centraline (collegati e linee per luce, uti, linee colori a norme CEI, sistema di gestione linee e di linea emergenza, ecc.)

(segue)

L'ascensore può essere ^{manutenuto} mantenuto in esercizio? (1) NO

L'INGEGNERE DELL'ISPEL

Addi 7-2-97

Pergolis

— La manutenzione è affidata alla Ditta

(1) Indicare se incondizionatamente - Se SI a determinate condizioni - Se NO (eventuale fermo).



Dipartimento di Torino

②

Le Nore Bonfati
16016

(liberico)

CONTROLLO ASCENSORI

VERBALE D'ISPEZIONE

NEGATIVO

Il sottoscritto dr. Ing. PERGOLIS dell'ISPESL ha provveduto

Il giorno 7-2-97 all'ispezione omologazione dell'ascensore cat. 1

matr. TO-1485/96 dell'Utente Comune di Torino (Scuola "Duca degli Abruzzi")

in Torino Via Monteideo n. 11 riscontrando:

- 1° - Funi
- 2° - Circuito di manovra
- 3° - Dispositivi di chiusura, di sicurezza e di blocco vedi certificato di omologazione
- 4° - Paracadute
- 5° - Conservazione e manutenzione dell'impianto
- 6° - Funzionamento dell'impianto
- 7° - Condizioni delle difese
- 8° - Condizioni di isolamento dei circuiti
- 9° - Ferme 5

prescrivendo: (segue)

- Ripristino funzionamento dispositivo di emergenza
- Portare a monte della linea alimentatrice f.e.m. il differenziale attualmente in box centraline, e sostituirla con interuttore magnetotermico
- L'interuttore di emergenza deve funzionare come previsto nelle norme (1053)
- Ripristino funzionamento della "spia", in box centraline, che indica la posizione delle cabine (12.93)
- La distanza tra di ancoraggi delle guide, indicate in relazione Tecnica 0-120 cm, è in realtà di 150 cm; indicare nuovi calcoli di verifica delle guide per sollecitazioni e carico di punto, tenendo presente tutto quanto indicato nella nota in appendice al punto 10.

(segue)

L'ascensore può essere mantenuto in esercizio? (1) NO

L'INGEGNERE DELL'I.S.P.E.S.L.

PERGOLIS

Addì 7-2-97

— La manutenzione è affidata alla Ditta

(1) Indicare se Si (incondizionatamente) Se Sì a determinate condizioni - Se NO (eventuale fermo).



Dipartimento di Torino

3

La Nuova Bonfedi
16016

(ricambio)

CONTROLLO ASCENSORI

VERBALE D'ISPEZIONE

NEGATIVO

Il sottoscritto dr. Ing. PERGOLIS dell'ISPEL ha provveduto

Il giorno 7-2-97 all'ispezione omologazione dell'ascensore cat.

matr. TO-1185/96 dell'Utente Comune di Torino (Scuola "Duce degli Abruzzi")

in Torino Via Monteideo n. 11 riscontrando:

- 1° - Funi
- 2° - Circuito di manovra
- 3° - Dispositivi di chiusura, di sicurezza e di blocco
- 4° - Paracadute
- 5° - Conservazione e manutenzione dell'impianto
- 6° - Funzionamento dell'impianto
- 7° - Condizioni delle difese
- 8° - Condizioni di isolamento dei circuiti
- 9° - Fermate 5

vedi
certificato di omologazione

prescrivendo:

(seguito)

- Presentare Certificato Prevenzione Incendi relativo a tutta l'edilizia scolastica (in base al DM 16-2-82, punto 85), ed ottemperare a quanto previsto nel DM 26-8-92 (norme tecniche antincendio per l'edilizia scolastica)
- Specificare tipo e caratteristiche dei vetri usati come difese come

L'ascensore può essere mantenuto in esercizio? (1) NO

Addi 7-2-97

L'INGEGNERE DELL'ISPEL

Pergolis

— La manutenzione è affidata alla Ditta

(1) Indicare se SI incondizionatamente - Se SI a determinate condizioni - Se NO (eventuale fermo).